

FINCALABRA S.P.A.
Aoo AOO_FINCALABRA
Prot. N. 3280 del 08/06/2022



BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2021

FINCALABRA S.p.A.

c/o Cittadella Regionale – Viale Europa – 88100 CATANZARO

CAPITALE SOCIALE EURO 10.737.073,00

C.C.I.A.A. CATANZARO N°135378

P. IVA E COD. FISCALE 01759730797

Società soggetta alla direzione ed al coordinamento della Regione Calabria

A handwritten signature in black ink, located in the bottom right corner of the page. The signature is stylized and appears to be the name of the signatory.



INDICE

COMPOSIZIONE COMPAGINE SOCIALE

COMPOSIZIONE ORGANI SOCIALI

RELAZIONE SULLA GESTIONE

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

SCHEMI DI BILANCIO - NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE SOCIETA' DI REVISIONE



COMPAGINE SOCIALE

SOCIO	N. AZIONI	%
REGIONE CALABRIA	10.737.073	100,00
TOTALE		100,0000

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Avv. Alessandro ZANFINO	Presidente
Avv. Emma STAINÉ	Consigliere
Dott. Giuseppe Roberto VIZZARI	Consigliere

COLLEGIO SINDACALE

Dott. Daniele Fausto GUARNA	Presidente
Dott. Santo Vittorio ROMANO	Sindaco
Rag. Domenico FOGLIA	Sindaco

SOCIETA' DI REVISIONE

AUDIREVI S.p.A.

FINCALABRA S.P.A.
Aoo AOO_FINCALABRA
Prot. N. 3280 del 08/06/2022



BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2021

FINCALABRA S.p.A.

c/o Cittadella Regionale – Viale Europa – 88100 CATANZARO

CAPITALE SOCIALE EURO 10.737.073,00

C.C.I.A.A. CATANZARO N°135378

P. IVA E COD. FISCALE 01759730797

Società soggetta alla direzione ed al coordinamento della Regione Calabria



INDICE

❖ <i>PREMESSA INTRODUTTIVA</i>	3
1. ANDAMENTO DELLA GESTIONE	3
1.1 SITUAZIONE DELLA SOCIETA'	4
1.2 SITUAZIONE ECONOMICA: CORRELAZIONE TRA I RICAVI E I COSTI DELLE COMMESSE	5
1.3 SITUAZIONE FINANZIARIA.....	6
1.4 LA LOGISTICA AZIENDALE	7
2. LE ATTIVITA' OPERATIVE	7
2.1 PRINCIPALI ATTIVITA' SVOLTE NEL 2021	9
2.1.1 INCENTIVI E FINANZIAMENTI ALLE IMPRESE.....	9
2.1.2 INCENTIVI PER IL LAVORO	20
2.1.3 INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	23
2.1.4 CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI	25
2.1.5 SERVIZI ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	26
3. RAZIONALIZZAZIONE DELLA STRUTTURA DEI COSTI E SPENDING REVIEW	29
4. ORGANIZZAZIONE DELLA SOCIETA'	30
4.1. CAPITALE SOCIALE E RAPPORTI CON L'AMMINISTRAZIONE CONTROLLANTE.....	30
4.2. ORGANI SOCIALI.....	30
4.2.1 IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.....	30
4.2.2 IL DIRETTORE GENERALE	31
4.2.3 IL COLLEGIO SINDACALE	31
4.2.4 LA SOCIETA' DI REVISIONE LEGALE	32
4.2.5 L'ORGANISMO DI VIGILANZA	32
4.3. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA SOCIETA'	32
4.3.1 LE RISORSE UMANE.....	33
4.3.1.1 DOTAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE	33
4.3.1.2 DOTAZIONE E GESTIONE DEI COLLABORATORI.....	35
4.3.2. RELAZIONI SINDACALI	35
4.3.3 FORMAZIONE E FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' FORMATIVE	35
4.4. SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI	36
4.4.1. ARTICOLO 6 COMMA 4 DEL D.LGS. N.175/2016 (TUISP)	38
4.4.2. D.LGS. N.231/2001 - TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE EX D.LGS 33/2013 E L.190/2012	38
4.4.3. CERTIFICAZIONE DI QUALITA' ISO 9001:2008	39
5. INVESTIMENTI	39
6. INFORMAZIONI ATTINENTI L'AMBIENTE	40



<i>7. INFORMAZIONE SUI RISCHI.....</i>	<i>40</i>
<i>7.1. RISCHI FINANZIARI.....</i>	<i>40</i>
<i>7.2. RISCHI NON FINANZIARI.....</i>	<i>40</i>
<i>8. OPERAZIONI E RAPPORTI INTERNI AL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA.....</i>	<i>41</i>
<i>9. ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO EX ART. 2497 C.C.....</i>	<i>41</i>
<i>10. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.....</i>	<i>41</i>
<i>11. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.....</i>	<i>41</i>
<i>12. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....</i>	<i>47</i>
<i>13. TERMINE CONVOCAZIONE ASSEMBLEA.....</i>	<i>48</i>
<i>14. RISULTATO DELL'ESERCIZIO.....</i>	<i>48</i>



❖ PREMESSA INTRODUTTIVA

L'articolo 2428 del codice civile sancisce l'obbligo di predisporre la relazione sulla gestione che va ad integrare il sistema informativo del bilancio.

L'esercizio chiuso al 31.12.2021 riporta un risultato positivo pari ad Euro 33.073

1. ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'andamento della gestione, così come nel 2020, anche nel 2021 ha subito le ricadute determinate dalla situazione emergenziale, sanitaria ed economica, che si è protratta anche livello globale, fin dal primo trimestre del 2021. Infatti, a partire dallo scenario economico nazionale e fino a quello regionale, ogni dato previsionale precedentemente stimato deve essere riconsiderato a causa degli elementi di forte incertezza determinatisi in tutti gli ambiti socio-economici e tuttora attivi.

I dati previsionali contenuti nel DEF 2019 e nei documenti di previsione ISTAT stimavano, appunto, per il triennio 2020-2022, che il tasso di crescita reale progredisse gradualmente e il PIL raggiungesse un valore pari allo 0,8%.

Nello scenario programmatico, la crescita del PIL reale sarebbe dovuta risultare pari a +0,6 nel 2020, del +0,7% nel 2021 e del +0,9% nel 2022, una crescita trainata soprattutto dalle esportazioni, laddove invece sarebbero stati in calo i consumi finali e delle famiglie. Ma l'esplosione della pandemia da Sars-Cov 2 ad inizio 2020 ha stravolto tali previsioni, prima in Italia ed in Europa e poi progressivamente in tutto il mondo.

Per quanto attiene le previsioni regionali, lo Svimez per il 2020 - 2021 ha rivisto sensibilmente i dati contenuti nel rapporto 2019 e soprattutto ha evidenziato la persistenza di un forte divario, tanto nella crisi generata dalla pandemia quanto nella relativa ripresa.

Infatti, seppure la prima ondata della pandemia ha fatto registrare nelle regioni del Nord Italia la maggior perdita in termini di PIL (ad esempio: Veneto -12,2%, Lombardia - 9,9%, Emilia Romagna -11,2%, Piemonte -11%), nel Mezzogiorno la perdita prevista risulta comunque inferiore (-8%, -9%) in regioni come la Campania e la Puglia ed è ancora più contenuta in Regioni come la Calabria (-6,4%), per effetto di un minor coinvolgimento negli interscambi interni e esteri, che sono quelli che maggiormente sono stati penalizzati dalla diffusione del virus. La ripresa post Covid del 2021, ha interessato le economie regionali più mature (+7,8% in Veneto, +7,1% in Emilia Romagna, +6,9% in Lombardia), laddove il Mezzogiorno, e soprattutto le regioni come la Calabria risultano penalizzati,



poiché svantaggiati già in partenza a causa di una situazione di inizio di recessione del 2019 e di una economia chiusa che non è comunque-favorita certo dalla ripresa degli scambi.

I dati sopra esposti evidenziano quanto, anche nel corso del 2021, sia stato-complesso per Fincalabra, operare ed interagire nel tessuto economico regionale, nonché supportare attivamente i diversi ambiti imprenditoriali e sociali calabresi.

Tanto più che la Regione Calabria, al fine di poter continuare a sostenere il tessuto economico e sociale calabrese, ha mantenuto/intensificato gli affidamenti a Fincalabra, intrapresi già dal mese di marzo 2020, di specifici avvisi pubblici destinati alle imprese e alle famiglie del territorio regionale e finalizzati a dare ristoro economico utile a fronteggiare i disagi determinati dalla emergenza sanitaria in atto.

Anche per tale motivazione, sebbene Fincalabra svolga da anni in maniera preminente attività strumentali alle funzioni della Regione, gestendo per conto della medesima diversi strumenti di finanza agevolata, si sono resi necessari uno sforzo operativo rilevante e soprattutto una tempestiva modifica organizzativa che, di fatto, si è tradotta nell'applicazione dell'istituto del "lavoro agile" che ha coinvolto, quasi interamente, tutto il personale operante in Fincalabra, consentendo così alla società un raggiungimento ottimale dei risultati sia in termini di gestione che di operatività.

1.1 Situazione della Società

FINCALABRA è una società per azioni unipersonale a totale partecipazione regionale, in house providing strumentale e sottoposta a direzione e coordinamento della Regione Calabria ai sensi dell'art. 2497 c.c..

Fincalabra svolge attività strumentali alle funzioni della Regione ed in particolare attività per il sostegno, lo sviluppo, l'ammmodernamento e il finanziamento di imprese e persone, che abbiano iniziative economiche nell'ambito del territorio regionale.

L'attività svolta nel corso del 2021 è stata ancora caratterizzata dalla gestione dei diversi avvisi pubblici e correlati all'emergenza sanitaria e dalla prosecuzione delle attività inerenti gli strumenti di finanza agevolata a valere sulle risorse della programmazione comunitaria 2014-2020, le prestazioni di servizi ai Dipartimenti Regionali la gestione in continuità rispetto agli anni precedenti di programmi inerenti l'innovazione e la ricerca (Calabria Innova) e la semplificazione amministrativa (Calabria Impresa).



In particolare, nel corso del 2021, la società ha gestito agevolazioni (finanziamenti agevolati, contributi a fondo perduto) su affidamento della Regione Calabria, arrivando a concedere aiuti a favore di imprese e privati.

Parallelamente alle attività di concessione, sono proseguite le attività di verifica dell'effettiva esecuzione delle operazioni finanziate, della veridicità delle spese dichiarate e della conformità delle stesse rispetto ai progetti originariamente presentati. Inoltre, sono stati adottati i necessari provvedimenti di revoca e sono state eseguite attività di controlli in loco sulle operazioni campionate.

Con Delibera ANAC n°485 del 30.05.2018 Fincalabra risulta iscritta all' "*Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house*".

Fincalabra è stata inclusa nell'Elenco delle Amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'art. 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009 n. 196 e successive modificazioni, stilato dall'ISTAT.

È opportuno evidenziare che, nell'esercizio appena concluso, non sono state poste in essere operazioni straordinarie.

Anche nel corso del 2021, è stata data continuità alla fase di razionalizzazione delle società partecipate, fase che era stata avviata nel 2016 e poi proseguita negli esercizi successivi.

Resta invariato, rispetto al precedente esercizio, il capitale sociale di Fincalabra che, pertanto, risulta essere pari da euro 10.737.073, per come esplicitato più avanti.

1.2 Situazione Economica: correlazione tra i ricavi e i costi delle commesse

Il bilancio al 31.12.2021 si chiude con un utile pari ad euro 33.073, per come rappresentato nella tabella sottostante.



CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO ANNUALITA' 2021

VALORE DELLA PRODUZIONE	8.029.622
COSTI DEL PERSONALE	5.292.099
COSTI PER SERVIZI MATERIALE DI CONSUMO	1.822.815
COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	63.229
AMMORTAMENTI SVALUTAZIONI ED ACCANTONAMENTI PER RISCHI	339.455
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	318.081
COSTI DELLA PRODUZIONE	7.835.679
RISULTATO GESTIONE CARATTERISTICA	193.943
PROVENTI FINANZIARI	512
ONERI FINANZIARI	27.743
RISULTATO DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	166.712
IMPOSTE	133.639
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	33.073

1.3 La situazione finanziaria

Occorre evidenziare che anche nel 2021 la società ha perseguito l'equilibrio finanziario.

Le entrate complessive, nel corso del 2021, sono state pari ad euro 6.835.345 mentre le uscite complessive sono state pari ad euro 6.682.575.



1.4 La logistica aziendale

Sono proseguite, anche nel 2021, le attività di razionalizzazione delle sedi aziendali, avviate nelle annualità precedenti, con lo scopo di efficientare l'operatività aziendale e ridurre i costi di struttura. Le sedi di Fincalabra, attualmente, risultano così dislocate:

- Sede Legale Catanzaro (località Germaneto) - Titolo di disponibilità: comodato gratuito;
- Centro Servizi Montalto Uffugo (Località Pianette) - Titolo di disponibilità: Comodato gratuito;
- Centro Servizi Settingiano (Località Campo) - Titolo di disponibilità: Comodato gratuito;
- Via Pugliese - Titolo di disponibilità: di proprietà;
- Sede Reggio Calabria (Via Roma) - Titolo di disponibilità: comodato gratuito. Relativamente a tale sede, destinata ad ospitare un incubatore tecnologico, Fincalabra nel 2021 ha portato avanti i lavori di ristrutturazione dell'unità immobiliare posta al primo piano di un fabbricato di maggior consistenza sito appunto a Reggio Calabria in Via Roma, di proprietà della Regione Calabria e concesso in comodato alla società.

❖ 2. LE ATTIVITA' OPERATIVE

Fincalabra, in qualità di società in house, gestisce fondi pubblici, per conto del socio unico Regione Calabria, in prevalenza rinvenienti dai programmi operativi POR FESR - POR FSE - PAC, nell'ambito dei regimi di aiuto stabiliti dalla UE.

La società, quindi, opera, su incarico della Regione e riceve dalla stessa l'affidamento diretto delle attività previste nell'oggetto sociale, mediante apposite convenzioni.

La vision di Fincalabra, in particolare, è focalizzata sul beneficiario ultimo delle attività e dei servizi posti in essere dalla Società. Infatti, sia che la Società formuli servizi rivolti direttamente alle imprese, sia che presti supporto tecnico alla Regione, tutte le attività svolte si inscrivono in un sistema di creazione di valore, che vede nelle imprese calabresi i beneficiari ultimi. Tale vision si integra con la mission statutaria, che individua le seguenti macro-attività:



- concessione ed erogazione, in nome e per conto della Regione Calabria, di finanziamenti, incentivi, agevolazioni, contributi, od ogni altro tipo di beneficio pubblico;
- consulenza, assistenza e prestazione di servizi finanziari ed amministrativi a favore della Regione;
- collaborazione alla progettazione e attuazione delle politiche di intervento regionale;
- attuazione dei programmi comunitari di interesse regionale;
- gestione, nell'ambito dei programmi di sviluppo della Regione Calabria, di infrastrutture per il sistema produttivo calabrese e di aree industriali, di aree produttive e di incubatori fisici e virtuali di imprese;
- gestione di fondi regionali.

Alle sopra citate macro-attività, devono essere aggiunte le altre due individuate dalla Regione Calabria con LR 43/2021, ossia:

- acquisizione e gestione di partecipazioni strategiche regionali;
- supporto e assistenza tecnica ai Comuni calabresi.

Attività quest'ultime che daranno un forte impulso all'operatività della società, potenziando ed accrescendo il ruolo di soggetto promotore dello sviluppo economico e sociale del territorio calabrese, nonché di interlocutore qualificato del sistema imprenditoriale regionale.

Di seguito una rappresentazione schematica delle linee progettuali che hanno determinato l'operatività aziendale nel corso dell'esercizio 2021 sia relativamente alle misure "Emergenza Covid" che a quelle provenienti dalla gestione precedente. Nei paragrafi successivi, poi, verranno esposti i dati salienti afferenti le diverse e singole misure agevolative:



PROGETTI IN GESTIONE AL 31.12.2021	
AMBITO	ATTIVITA'
FINANZIAMENTI E INCENTIVI ALLE IMPRESE	Attività istruttoria per erogazione finanziamenti alle imprese esistenti
ACQUISIZIONE PARTECIPAZIONI STRATEGICHE REGIONALI	Attività di acquisizione e di gestione di partecipazioni strategiche regionali (Rif. L.R. 43/2021)
FINANZIAMENTI ED INCENTIVI PER IL LAVORO	Attività istruttoria per erogazione finanziamenti per la creazione di nuove imprese
INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO, INCUBAZIONE DI IMPRESE	Servizi alle imprese per l'innovazione tecnologica e per l'incubazione
SERVIZI SEMPLIFICAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DELLA PA	Sportello Unico regionale per le Attività produttive (SURAP) Sportello Unico regionale per l'Edilizia (SURE)
SERVIZI ALLA REGIONE CALABRIA	Servizi di Assistenza tecnica Altri servizi
SERVIZI AI COMUNI	Assistenza tecnica ai Comuni (Rif. L.R. 43/2021) - Progetto CCB "Calabria Capacity Building"

2.1 LE PRINCIPALI ATTIVITA' SVOLTE NEL 2021

2.1.1 INCENTIVI E FINANZIAMENTI PER LE IMPRESE

∞ FUIF - Fondo unico regionale di ingegneria finanziaria (POR Calabria FESR 2007/2013)

Il FUIF, Fondo di ingegneria finanziaria articolato in 4 distinti fondi (Fondo Mezzanine financing, Fondo Rafforzamento Imprese Esistenti, Fondo di garanzia e Fondo Equity Investment), e con una dotazione finanziaria complessiva impegnata ed erogata pari ad euro 62.000.000, è stato attivato nel mese di maggio 2014 ed è stato



finalizzato a supportare finanziariamente circa 450 imprese nella realizzazione di progetti di investimenti e/o nei processi di crescita mediante la concessione di finanziamenti rimborsabili o rilascio di garanzie.

Nel corso dell'anno 2021 è proseguita l'attività del Soggetto gestore, Fincalabra SpA, consistita, in misura prevalente, nel monitoraggio dei rientri dei finanziamenti concessi alle imprese, e proseguirà anche negli anni successivi.

∞ **FONDO EXIT STRATEGY FUIF**

La Regione Calabria, nel mese di dicembre 2021, ha deliberato il reimpiego delle risorse finanziarie libere rivenienti dal Fondo Unico Regionale di Ingegneria Finanziaria (FUIF), già in precedenza concesso in gestione a Fincalabra SpA a valere sul POR Calabria FESR 2007/2013, ed istituito il nuovo "Fondo Exit Strategy Fuiif", avente una dotazione finanziaria pari ad euro 26.190.043 che è stato concesso in gestione alla sua Finanziaria regionale.

Trattasi, nello specifico, di risorse finanziarie libere derivante dal rimborso dei finanziamenti a valere sul Fondo Mezzanine financing e sul Fondo Rafforzamento Imprese Esistenti, entrambi strumenti di ingegneria finanziaria rientranti nel più ampio Fondo FUIF, e destinate a sostenere - attraverso l'istituzione di uno strumento finanziario di Private equity - le strategie di sviluppo e di investimento di imprese a capitale misto pubblico e privato che operano nei settori strategici della Regione Calabria, e di favorire la ripresa di aziende strategiche durante le fasi di stress finanziario, dotandole inoltre di una governance stabile

Nel primo trimestre dell'anno 2022, al termine dell'attività di esame e di valutazione compiuta da Fincalabra SpA sul patrimonio della Sacal SpA (Società di gestione dei tre aeroporti calabresi) e sul relativo valore dell'azienda, è stato perfezionato l'acquisto della maggioranza del capitale sociale della medesima società mediante impiego di parte delle risorse finanziarie di cui al "Fondo Exit Strategy Fuiif".

∞ **FRIF - Fondo regionale di ingegneria finanziaria e FOI - Fondo per l'occupazione e l'inclusione (POR Calabria FESR - FSE 2014 - 2020)**

Attivati entrambi gli strumenti finanziari nel mese di luglio del 2018, e con una dotazione finanziaria complessiva stanziata pari a euro 33.000.000, tali due distinte misure, affidate in gestione a Fincalabra SpA, sono state finalizzate, attraverso la concessione di finanziamenti rimborsabili, a sostenere le imprese nella realizzazione di investimenti produttivi e/o nell'incremento dei livelli occupazionali.

Alla data del 31.12.2021 le imprese beneficiarie ammesse sono state n. 88, per finanziamenti complessivi accordati pari ad euro 25.407.000 (di cui euro 4.979.000 nell'anno 2021) ed erogazioni effettuate complessivamente pari ad euro 17.199.307 (di cui euro 4.110.307 nell'anno 2021).

∞ **FCC - Fondo Calabria Competitiva (POR Calabria FESR - FSE 2014 - 2020)**

Il Fondo, istituito ed affidato in gestione a Fincalabra SpA nel mese di dicembre 2020, ed avente una dotazione finanziaria pari ad euro 40.000.000, ed incrementata di



ulteriori euro 50.000.000 nel mese di gennaio 2022 è stato finalizzato, attraverso la concessione di finanziamenti rimborsabili a tasso agevolato, a sostenere il sistema imprenditoriale regionale in temporanea situazione di carenza di liquidità come diretta conseguenza dell'emergenza epidemiologica internazionale da COVID-19, ed a garantire, in modo rapido ed efficace, alle Micro e Piccole imprese, la disponibilità liquida sufficiente e necessaria per contrastare i danni arrecati dall'epidemia, per preservare la continuità dell'attività economica, nonché i livelli occupazionali.

Alla data di redazione del presente bilancio le risorse finanziarie complessivamente impegnate ammontano ad euro 86.311.000, e sono state 1.502 le imprese beneficiarie, mentre al 30.06.2022. è stato previsto il termine ultimo di impegno ed erogazione in favore delle imprese.

∞ **Fondo per lo sviluppo e la competitività delle imprese artigiane (Deliberazione n. 580 del 23.11.2018 e DGR n.139/2021)**

La prima dotazione finanziaria del fondo, attivato nel dicembre 2018 e destinato alle imprese artigiane che abbiano stipulato contratti di finanziamento per la realizzazione di investimenti materiali ed immateriali con gli istituti di credito è stata pari ad euro 5.600.000. Tale dotazione è stata totalmente impegnata nel triennio 2019/2021 e le relative erogazioni, per tutta l'annualità 2021 sono state di competenza dell'Amministrazione Regionale. La Regione Calabria, sulla scorta dei dati positivi riscontrati dalla gestione del fondo in oggetto e valutando il settore dell'artigianato come trainante nel contesto dell'economia regionale al fine di sostenerne la crescita ha destinato ulteriori risorse al fondo per euro 5.000.000 (DGR.139/2021) la cui gestione ed erogazione, per il 2022, sarà interamente a cura di Fincalabra. Alla data del 31.12.2021, il dato aggiornato relativo alle domande pervenute è il seguente:

N. DOMANDE PRESENTATE	DOMANDE AMMESSE	DOMANDE NON AMMESSE
331	313	18

∞ **Bando Impianti e Macchinari (POR Calabria FESR – FSE 2014/2020)**

Tale misura di sostegno, le cui attività di monitoraggio ed erogazione sono state affidate a Fincalabra SpA, attivata nel mese di ottobre 2016 e tuttora in corso, e con una dotazione finanziaria stanziata pari ad euro 25.000.000, è stata finalizzata, attraverso la concessione di contributi in conto capitale, a sostenere le PMI nella realizzazione di investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, oltre che nell'accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale. Alla data del 31.12.2021, le imprese ammesse alle agevolazioni risultano 240, per importo complessivo erogato pari ad euro 16.706.887, di cui euro 1.286.663 erogato nell'anno 2021.



- ∞ **Bando Offerta Turistica (POR Calabria FESR – FSE 2014/2020)**
Tale misura di sostegno, le cui attività di monitoraggio ed erogazione sono state affidate a Fincalabra SpA, attivata nel mese di settembre 2017 e tuttora in corso, e con una dotazione finanziaria stanziata pari ad euro 18.600.000, è stata finalizzata, attraverso la concessione di contributi in conto capitale, a sostenere la competitività delle imprese operanti nel settore del turismo attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio. Le imprese beneficiarie di tale misura di aiuto sono state 97.
Alla data del 31.12.2021, sono state erogate agevolazioni per un importo complessivo pari ad euro 8.736.925, di cui euro 1.372.654 erogati nel corso dell'anno 2021.

- ∞ **Bando ICT – Asse III Competitività dei Sistemi produttivi Az. 3.5.2 (POR Calabria FESR – FSE 2014/2020)**
Tale misura di sostegno, le cui attività di monitoraggio ed erogazione sono state affidate a Fincalabra SpA, attivata nel mese di ottobre 2016 e tuttora in corso, e con una dotazione finanziaria stanziata pari ad euro 7.000.000, ha come finalità, attraverso la concessione di contributi in conto capitale, il supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI, con particolare riferimento a: commercio elettronico, cloud computing, manifattura digitale e sicurezza informatica. Le imprese beneficiarie di tale misura di aiuto sono state 70.
Alla data del 31.12.2021 sono state erogate agevolazioni per un importo complessivo pari ad euro 2.160.060, di cui euro 254.490 erogati nel corso dell'anno 2021.

- ∞ **Bando INTERNAZIONALIZZAZIONE 2017 - 2018 (POR Calabria FESR – FSE 2014/2020)**
Tale misura di sostegno, le cui attività di monitoraggio ed erogazione sono state affidate a Fincalabra SpA, attivata nel mese di ottobre 2016 e tuttora in corso, e con una dotazione finanziaria stanziata pari ad euro 5.340.734, è stata finalizzata, attraverso la concessione di contributi in conto capitale, a sostenere 83 piccole e medie imprese nell'acquisto di servizi per l'internazionalizzazione.
Alla data del 31.12.2021 sono state erogate agevolazioni per un importo complessivo pari ad euro 1.486.776, di cui euro 43.048 erogati nel corso dell'anno 2021.

- ∞ **PISL – Progetti Integrati di Sviluppo Locale (POR Calabria FESR – FSE 2014/2020)**
Tale misura di sostegno, le cui attività di monitoraggio ed erogazione sono state affidate a Fincalabra SpA, attivata nel mese di settembre 2015 e tuttora in corso, e con una dotazione finanziaria stanziata pari ad euro 65.833.081, è stata finalizzata, attraverso la concessione di contributi in conto capitale, alla creazione ed al rafforzamento dei micro sistemi e delle microfiliere produttive territoriali, individuati e selezionati nell'ambito dei Pisl (Progetti locali di sviluppo). Le imprese beneficiarie di tale misura di aiuto sono state 62.
Alla data del 31.12.2021 sono state erogate agevolazioni per un importo complessivo pari ad euro 7.344.648, di cui euro 2.118.335 erogati nel corso dell'anno 2021.



- ∞ **Bando Intermediazione Turistica (Fondo Unico per la concessione di agevolazioni, sovvenzioni, incentivi e contributi di qualsiasi genere alle imprese, ai sensi degli articoli 19,30,31,41,48 del Dlgs 112/98)**

Tale misura di sostegno, le cui attività di monitoraggio ed erogazione sono state affidate a Fincalabra SpA, attivata nel mese di giugno 2021 e tuttora in corso, e con una dotazione finanziaria stanziata pari ad euro 2.000.000, è stata finalizzata, attraverso la concessione di contributi in conto capitale, a rilanciare l'attrattività e le modalità di fruizione turistica delle destinazioni calabresi, sia a livello nazionale che internazionale, attraverso azioni mirate di promozione, improntate alla sicurezza e alla qualità dei servizi. Le imprese beneficiarie di tale misura di aiuto sono state 12. In data 12.05.2022 è stata approvata, con decreto dirigenziale, la concessione degli aiuti, e pertanto a decorrere da tale data sarà avviata la realizzazione degli investimenti ammessi.

- ∞ **Bando Stabilimenti Balneari (Azione 3.3.4 - PAC Calabria 2014/2020)**

Tale misura di sostegno, le cui attività di monitoraggio ed erogazione sono state affidate a Fincalabra SpA, attivata nel mese di maggio 2021 e tuttora in corso, e con una dotazione finanziaria originariamente stanziata pari ad euro 10.000.000, è stata finalizzata, attraverso la concessione di contributi in conto capitale, a promuovere e rilanciare l'offerta turistica e il turismo balneare della Regione Calabria ed a sostenere interventi di riqualificazione e innovazione degli stabilimenti e delle strutture balneari marittime anche in termini di sostenibilità e in relazione ai nuovi scenari determinatisi a seguito dell'emergenza causata dal diffondersi del contagio da Covid-19. Le imprese beneficiarie di tale misura di aiuto sono state 174.

Alla data del 31.12.2021 sono state erogate agevolazioni per un importo complessivo pari ad euro 1.946.932.

- ∞ **Avviso Pubblico "Rete delle Terme Storiche di Calabria" (POR Calabria FESR FSE 2014-2020 - PAC Calabria 2014/2020)**

A tale misura di sostegno rivolta ai soggetti gestori degli impianti termali storici della regione Calabria al fine di mitigare gli effetti negativi determinati dall'emergenza sanitaria causata dal contagio Covid-2019, è stata data attuazione tramite la DGR. N.



9931 del 5.10.2021 e Fincalabra SpA, in qualità di Soggetto Gestore del relativo avviso ha attuato, nel corso dell'annualità 2021, le seguenti attività:

- Assistenza tecnica al Dipartimento regionale competente nella fase di elaborazione degli avvisi e della predisposizione della relativa modulistica finalizzata all'attuazione delle misure.
- Help desk in fase di presentazione della domanda.
- Predisposizione e messa a disposizione piattaforma informatica per la presentazione delle domande.
- Attività istruttoria finalizzata alla verifica della ricevibilità e ammissibilità delle domande di partecipazione pervenute.
- Supporto/assistenza nelle attività della Commissione di valutazione.

Alla data del 31.12.2021 lo stato di attuazione della misura è il seguente:

DOTAZIONE FINANZIARIA	N. DOMANDE PRESENTATE	DOMANDE AMMESSE	TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO
a) 1.000.000	5	5	875.000
b) 400.000	1	1	297.192

∞ **Contributo "una tantum" in favore della Sacal SpA (Società di gestione del Sistema aeroportuale Calabrese) - Delibera di Giunta Regionale n. 447 del 9 dicembre 2020 - Convenzione di servizio Rep. n.8518 del 28.12.2020**

La Regione Calabria, con delibera di Giunta Regionale n. 447 del 9 dicembre 2020, al fine di mitigare le ripercussioni negative sull'economia calabrese dell'emergenza sanitaria COVID-19, ha, tra l'altro, deliberato di assegnare a Fincalabra S.p.A. (nella qualità di Soggetto attuatore in forza di una Convenzione di Servizio e Piano delle Attività sottoscritti con l'Amministrazione regionale) la somma complessiva di € 11.151.447 per il perseguimento e l'attuazione nei termini di cui al citato art. n. 22, finalizzata alla concessione di contributi una tantum in favore di imprese soggette a restrizioni in relazione all'emergenza COVID 19 con priorità per le seguenti categorie, tra cui rientra la Sacal SpA, Società di gestione del Sistema Aeroportuale Calabrese, per la quale è stato stanziato un contributo pari ad euro 6.123.000 (per il quale è stata preventivamente acquisita la decisione di compatibilità da parte della Commissione europea, ai sensi dell'art. n. 108 del TFUE), finalizzato a compensare le perdite nette del Gestore del sistema degli aeroporti della Calabria, causate dalla riduzione del traffico aereo per effetto diretto dell'emergenza sanitaria e delle specifiche restrizioni



COVID-19, e di preservare la continuità dell'azienda, che è stata messa in pericolo dall'evento eccezionale.

L'erogazione del contributo in favore della Società aeroportuale è prevista nel mese di giugno 2022 e Fincalabra S.p.A. ha curato le seguenti fasi dell'operazione: assistenza tecnico giuridica alla Regione Calabria in ogni fase nella procedura di notifica ex art. 108 TFUE; predisposizione del contratto di intervento finanziario con l'impresa beneficiaria; stipula del contratto di intervento finanziario; verifica delle condizioni previste dal contratto ai fini della successiva erogazione dell'aiuto; erogazione dell'aiuto in favore dell'impresa beneficiaria.

- ∞ Attività economiche dell'intrattenimento musicale di cui al codice Ateco 93.29.10 (Discoteche), cinema e teatri" - Convenzione di servizio Rep. n.8518 del 28.12.2020.
- ∞ Attività economiche ubicate negli edifici e a servizio delle scuole secondarie di secondo grado della Regione Calabria" - Convenzione di servizio Rep. n.8518 del 28.12.2020.
- ∞ Attività economiche che sono ubicate e operano nell'ambito delle stazioni aeroportuali calabresi" - Convenzione di servizio Rep. n.8518 del 28.12.2020

Relativamente alle predette misure le attività svolte nel corso dell'annualità 2021 per l'attuazione dei relativi avvisi pubblici "RISTORA CALABRIA" e "RISTORA CALABRIA DUE" hanno riguardato:

- Assistenza tecnica al Dipartimento regionale competente nella fase di elaborazione degli avvisi e della predisposizione della relativa modulistica finalizzata all'attuazione delle misure.
- Help desk in fase di presentazione della domanda e nelle fasi successive.
- Predisposizione e messa a disposizione piattaforma informatica per la presentazione delle domande.
- Attività istruttoria.
- Assistenza nelle attività della commissione di valutazione

Alla data del 31.12.2021 lo stato di attuazione delle misure è il seguente:

DOTAZIONE FINANZIARIA	DOMANDE PRESENTATE	DOMANDE AMMESSE	DOMANDE FINANZIATE	TOTALE CONTRIBUTO EROGATO
4.651.447	332	239	233	1.649.856



∞ **Avviso pubblico: SPORT IN CALABRIA**

L'Avviso pubblico Sport in Calabria, intende sostenere il settore sportivo e in particolare le associazioni e società sportive dilettantistiche operanti sul territorio regionale che hanno subito gli effetti dell'emergenza COVID19, a seguito della sospensione dell'attività economica ai sensi dei D.P.C.M. 11 Marzo 2020 e 22 Marzo 2020, attraverso un sostegno alla liquidità.

Alla data del 31.12.2021 lo stato di attuazione delle misure è il seguente:

DOTAZIONE FINANZIARIA	DOMANDE PRESENTATE	DOMANDE AMMESSE	DOMANDE FINANZIATE	TOTALE CONTRIBUTO EROGATO
3.000.000	1215	1142	1141	1.437.500

∞ **Avviso pubblico / Progetto: RIAPRI CALABRIA**

La Regione Calabria, con l'avviso pubblico Riapri Calabria, ha inteso offrire un sostegno alla liquidità delle microimprese che abbiano un fatturato compreso tra euro 5.000 ed euro 150.000 nel corso dell'anno solare 2019, la cui attività economica è stata sospesa ai sensi dei D.P.C.M. 11 marzo 2020 e 22 marzo 2020. L'importo del contributo a fondo perduto una tantum, è stato pari a euro 2.000 (duemila) per ciascuna impresa richiedente. L'aiuto viene concesso sulla base di una procedura automatica ex Art. 4 c. 1 del D. Lgs. 123/1998

Alla data del 31.12.2021 lo stato di attuazione della misura è il seguente:

DOTAZIONE FINANZIARIA	DOMANDE PRESENTATE	DOMANDE AMMESSE	DOMANDE FINANZIATE	TOTALE CONTRIBUTO EROGATO
33.458.000,00	16729	15093	15041	30.086.000

∞ **Avviso pubblico: RIAPRI CALABRIA DUE - RIAPRI CALABRIA DUE BIS**

La Regione Calabria con l'Avviso Pubblico Riapri Calabria due intende sostenere le microimprese operanti sul territorio regionale che hanno subito gli effetti dell'emergenza COVID19, a seguito delle misure di contenimento adottate a partire dai D.P.C.M. del 8, 11 e 22 Marzo 2020 e ss., e da ultimo dal D.P.C.M del 3 novembre 2020, attraverso la concessione di un contributo a fondo perduto una tantum.

L'aiuto è rivolto a:



- microimprese, operanti sul territorio regionale, con un fatturato compreso tra euro 3.000 ed euro 300.000 nel corso dell'anno solare 2019, la cui attività economica abbia subito gli effetti economici negativi derivanti dal periodo del cd. lockdown, ancorché la relativa attività economica non sia stata sospesa ai sensi dei D.P.C.M. 11 Marzo 2020 e 22 Marzo 2020;
- professionisti calabresi, con un fatturato pari o inferiore a euro 60.000,00 nel corso dell'anno solare 2019.

L'aiuto è concesso nella forma di un contributo a fondo perduto una tantum, pari a euro 1.500 per ciascuna impresa richiedente, sulla base di una procedura automatica ex Art. 4 c. 1 del D. Lgs. 123/1998

Alla data del 31.12.2021 lo stato di attuazione della misura è il seguente:

DOTAZIONE FINANZIARIA	DOMANDE PRESENTATE	DOMANDE AMMESSE	DOMANDE FINANZIATE	TOTALE CONTRIBUTO EROGATO
38.286.000	27667	25478	23816	35.728.500

∞ **Avviso pubblico: ACCOGLI CALABRIA**

L'avviso è finalizzato a sostenere le imprese appartenenti al comparto ricettivo regionale che ha subito e potrebbe ulteriormente subire i danni causati dall'epidemia da COVID-19 mediante la concessione di un aiuto per la ricostituzione del capitale circolante con l'obiettivo primario di scongiurare la chiusura delle strutture ricettive.

L'Avviso prevede la concessione di un aiuto sotto forma di contributo in conto capitale, sulla base di una procedura automatica ex Art. 4 comma 1 del D. Lgs. 123/1998.

Il contributo è concesso a fondo perduto ed è determinato con riferimento alle presenze turistiche 2018 registrate dal Beneficiario.

Alla data del 31.12.2021 lo stato di attuazione della misura è il seguente:

DOTAZIONE FINANZIARIA	DOMANDE PRESENTATE	DOMANDE AMMESSE	DOMANDE FINANZIATE	TOTALE CONTRIBUTO EROGATO
20.000.000	310	257	250	12.176.217



∞ **Avviso pubblico: VIAGGIA CALABRIA**

La Regione Calabria intende sostenere le agenzie di viaggi e Turismo e/o Tour Operator operanti sul territorio regionale che hanno subito gli effetti dell'emergenza COVID19, attraverso un sostegno alla liquidità. L'Avviso si rivolge alle PMI che hanno registrato un fatturato superiore a Euro 150.000 nel corso dell'anno solare 2019 e che hanno subito gli effetti dell'emergenza COVID19, anche a seguito della sospensione dell'attività economica disposte dal Governo nazionale e regionale

L'Avviso prevede la concessione di un aiuto sotto forma di contributo a fondo perduto - una tantum -, sulla base di una procedura automatica ex Art. 4 c. 1 del D. Lgs. 123/1998

Alla data del 31.12.2021 lo stato di attuazione della misura è il seguente:

DOTAZIONE FINANZIARIA	DOMANDE PRESENTATE	DOMANDE AMMESSE	DOMANDE FINANZIATE	TOTALE CONTRIBUTO EROGATO
1.500.000	77	68	67	526.000

∞ **Avviso pubblico: ACCOGLI CALABRIA NCC**

La Regione Calabria intende sostenere le imprese esercenti l'attività di servizi turistici mediante noleggio di mezzi di trasporto con conducente (NCC), operanti sul territorio regionale, che hanno subito gli effetti dell'emergenza COVID19, anche a seguito della sospensione dell'attività economica disposte dal Governo e dalla Regione, attraverso un sostegno alla liquidità.

L'Avviso Pubblico prevede la concessione di un aiuto sotto forma di contributo a fondo perduto una tantum, sulla base di una procedura automatica ex Art. 4 c. 1 del D. Lgs. 123/1998. L'intervento si inquadra nell'Azione Accogli Calabria - NCC, a valere sul PAC 2007-2013.

Possono presentare domanda a valere sul presente Avviso le Microimprese, che erogano servizi turistici mediante noleggio di mezzi di trasporto con conducente (NCC) che hanno registrato un fatturato superiore ad euro 150.000 nel corso dell'anno solare 2019 e che hanno subito gli effetti dell'emergenza COVID19, anche a seguito della sospensione dell'attività economica disposte dal Governo nazionale e regionale.

Alla data del 31.12.2021 lo stato di attuazione della misura è il seguente:

DOTAZIONE FINANZIARIA	DOMANDE PRESENTATE	DOMANDE AMMESSE	DOMANDE FINANZIATE	TOTALE CONTRIBUTO EROGATO
1.600.000	35	31	31	220.000



∞ **Avviso pubblico: INFORMA CALABRIA**

L'Avviso Pubblico è volto a fornire un reale sostegno economico agli operatori del settore Media e Informazione, al fine di fronteggiare l'emergenza e rilanciare la produttività calabrese con particolare attenzione all'informazione istituzionale. Lo strumento è finanziato con risorse a valere sul Fondo Unico per la concessione di agevolazioni, sovvenzioni, incentivi e contributi di qualsiasi genere alle imprese, ai sensi degli articoli 19, 30, 31, 41, 48 del Dlgs 112/98 DGR n. 133 del 15 aprile 2021.

Le agevolazioni sono concedibili ai sensi e nei limiti della Sezione 3.1 "Aiuti sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali" (art 54 D.L. 19 maggio 2020, n.34) come approvato dalla Comunicazione della Commissione Europea "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" C(2020) 1863 del 19 marzo 2020 da ultimo modificato dal Regime Quadro SA.58547 dell'11 settembre 2020 approvato con Decisione C(2020) 6341 final e rubricato "Regime Quadro aiuti alle piccole e micro imprese", nel quadro del regime autorizzato di cui alla proroga SA.62495 sancita con decisione della CE 2570, del 9 aprile 2021.

Alla data del 31.12.2021 lo stato di attuazione della misura è il seguente:

DOTAZIONE FINANZIARIA	DOMANDE PRESENTATE	DOMANDE AMMESSE	DOMANDE FINANZIATE	TOTALE CONTRIBUTO EROGATO
1.000.000	20	16	15	387.299,00



2.1.2 INCENTIVI PER IL LAVORO

∞ Fondo Garanzia Microcredito (POR Calabria FSE 2007/2013)

Fincalabra SpA, nell'anno 2020 ha proceduto per conto del Dipartimento "Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche sociali" con le attività di monitoraggio del Fondo Garanzia Microcredito (Sezione ordinaria e Sezione Tecnica) relativo al POR Calabria FSE 2007-2013. Le erogazioni effettuate complessivamente sulla Sezione Tecnica del Fondo sono state pari a euro 4.417.894 (per un totale di n. 153 imprese beneficiarie - dato al netto delle rinunce) e le garanzie concesse sono state pari a euro 11.423.381 (per un totale di n. 530 imprese beneficiarie - dato al netto delle rinunce e rendicontate a Fincalabra SpA dagli intermediari finanziari).

Nell'anno 2021 sono stati erogati euro 239 a titolo di rimborso interessi sul fondo garanzia microcredito.

∞ Fondo Garanzia Occupazione (POR Calabria FSE 2007/2013)

Fincalabra SpA, nel corso del 2021 ha proceduto, per conto del Dipartimento "Lavoro, Formazione e Politiche sociali" con le attività di monitoraggio del Fondo di Garanzia Occupazione - POR Calabria FSE 2007-2013.

Le erogazioni effettuate complessivamente a valere sulla Sezione Tecnica del Fondo sono state pari a euro 2.758.471 per un totale di n. 25 imprese beneficiarie.

∞ FUOC Fondo Unico per l'occupazione e la Crescita (POR Calabria FSE 2007/2013)

Fincalabra SpA, nell'anno 2021 ha proceduto, per conto del Dipartimento "Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche sociali" con le attività di monitoraggio del FUOC.

Le erogazioni effettuate su tale fondo FUOC sono state pari a euro 53.722.307 così suddivise per ciascuno dei tre strumenti finanziari che costituiscono l'intero fondo:

- ✓ Fondo Microcredito
 - Imprese beneficiarie: n. 733
 - Erogazioni effettuate: euro 16.901.166
- ✓ Fondo Occupazione
 - Imprese beneficiarie: n. 259
 - Erogazioni effettuate: euro
- ✓ Fondo Approdo
 - Imprese beneficiarie: n. 8
 - Erogazioni effettuate: euro 171.312.

Nell'anno 2021 sono state effettuate ulteriori erogazioni sul Fondo occupazione - contribuito una tantum, per un importo pari a euro 75.419.



∞ **Avviso pubblico: Lavora Calabria**

La Regione Calabria, con l'avviso pubblico Lavora Calabria, ha inteso sostenere le imprese operanti sul territorio regionale, che hanno subito gli effetti dell'emergenza Coronavirus, attraverso un sostegno al pagamento dei salari dei dipendenti, al fine di evitare i licenziamenti durante la pandemia di COVID-19.

L'Avviso prevede la concessione di un aiuto sotto forma di contributo a fondo perduto, sulla base di una procedura automatica (ex Art. 4 c.1 del D. Lgs. 123/1998) alle PMI, appartenenti a specifici settori il cui fatturato relativo all'anno 2019 sia stato superiore ad euro 80.000.

Alla data del 31.12.2021 lo stato di attuazione della misura è il seguente:

DOTAZIONE FINANZIARIA	DOMANDE PRESENTATE	DOMANDE AMMESSE	DOMANDE FINANZIATE	TOTALE CONTRIBUTO EROGATO
12.470.081	2574	2346	2342	12.439.794

∞ **Avviso pubblico / Progetto: IN CALABRIA**

Tale avviso tramite la concessione del voucher "InCalabria" vuole sostenere sia la spesa per consumi turistici e ricreativi, consentendo la sopravvivenza delle micro-attività economiche del settore turistico e di tutte le attività ad esso collegate e dall'altro e sia dare sostegno ai cittadini calabresi più giovani che vivono in famiglie a basso livello di reddito, così da stimolare la ripresa di una vita sociale minima aumentandone la capacità di spesa, favorendo attività ricreative che, versando in una condizione economica più debole, sarebbero altrimenti

Il voucher ha un valore totale di 200 euro.

Alla data del 31.12.2021 lo stato di attuazione della misura è il seguente:

N. DOMANDE PRESENTATE	DOMANDE AMMESSE	VOUCHER EROGATI	TOTALE VOUCHER EROGATI
355	299	22	7.629



∞ **Avviso pubblico: STAI IN CALABRIA**

Tale avviso tramite la concessione del voucher "StaiInCalabria" vuole sostenere sia la spesa per consumi turistici e ricreativi, sia le famiglie calabresi meno agiate, così da stimolare la ripresa della vita sociale favorendone la capacità di spesa ed inducendo alla fruizione di attività turistiche che sarebbero altrimenti precluse. In coerenza con le finalità inclusive dell'iniziativa, l'operazione interviene attraverso la concessione di un buono (voucher servizi) a favore di nuclei familiari residenti in Calabria (destinatari).

Alla data del 31.12.2021 lo stato di attuazione della misura è il seguente:

DOMANDE PRESENTATE	DOMANDE AMMESSE	VOUCHER EROGATI	TOTALE VOUCHER EROGATI
1690	1468	178	87.272



2.1.3 INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Fincalabra, nel mese di marzo 2020, ha stipulato 5 nuove Convenzioni di Servizio e di Assistenza Tecnica con la Regione Calabria, nell'ambito della Programmazione Calabria Innova ex DGR 165/2019, per come segue:

- **Convenzione Repertorio 6693_Azione 132** - "Sostegno alla generazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza - Avviso Living Labs
- **Convenzione Repertorio 6694 - Azione 1.3.1** - "Rafforzamento e qualificazione della domanda di Innovazione della Pubblica Amministrazione attraverso il sostegno ad azioni di Precommercial Public Procurement"
- **Convenzione Repertorio 6695 - Azione 1.1.5** - "Sostegno all'avanzamento tecnologico delle imprese attraverso il finanziamento di linee pilota e azioni di validazione precoce di prodotti e di dimostrazione su larga scala"
- **Convenzione Repertorio 6696 - Azione 1.1.4** - "Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi"
- **Convenzione Repertorio 6697 - Azione 1.1.2** - "Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione Tecnologica, Strategica, Organizzativa e Commerciale delle Imprese"
- **Convenzione Repertorio 6728 - Azione 1.4.1 a, b-c, d** - "Sostegno alla creazione e al consolidamento di start-up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin-off della ricerca in ambiti in linea con le Strategie di specializzazione intelligente"

Relativamente al programma Calabria Innova, si riporta di seguito, schematicamente, il quadro riepilogativo dei dati salienti inerenti i risultati del programma 31.12.2021:

SERVIZI PER IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E L'INNOVAZIONE	
Nr Audit fabbisogni di innovazione condotti sulle imprese	530
Piani di innovazione finanziati	100
Contributi erogati sui Piani di innovazione finanziati	euro 5,5 mln
Progetti di Valorizzazione risultati della ricerca finanziati (Strumento Ingegno)	5
Ricercatori assistiti in percorsi di valorizzazione dei risultati della ricerca	335

AZIONI DI SOSTEGNO ALLA NASCITA DI NUOVE IMPRESE INNOVATIVE	
<i>Start Cup competition dal 2012</i>	
- Nr. Start Cup organizzate	10
- Nr. Idee di impresa ascoltate e valutate	600
- Aziende Costituite e sostenute	25



<i>Programma Talent Lab</i>	
- Nr progetti selezionati per sviluppo idea e formazione (FASE I)	330
- Nr Start up innovative e spin off finanziate (FASE II)	87
- Risorse Erogate al 31.12.2021	euro 8,1mln
- Nr Audit di monitoraggio su start up e spin offTalent Lab	36
Nr percorsi di accelerazione attivati complessivamente	570
Nr Audit tecnologici effettuati a beneficio di aspiranti imprenditori/inventori complessivi	245
Nr start Up innovative oggetto di monitoraggio e analisi fabbisogni	390

INCENTIVI PER L'INNOVAZIONE

Procedura	Numero beneficiari	Erogazioni
1. Avviso Pubblico Servizi per l'Innovazione	100	4.762.620
2. Avviso Pubblico Poli di Innovazione	6	9.139.661
3. Procedura Negoziabile di attuazione del PRIR	3	5.997.738
4. Azioni integrate di valorizzazione delle Infrastrutture di Ricerca di Interesse Nazionale	4	1.548.621
5. Avviso Living Lab	12	1.021.809
6. Avvisi M-ERA.NET - ERA-MIN	14	1.258.177
7. Avviso startup e spinoff	39	3.000.000
8. Avviso Ingegno - azione 1.1.5.b	8	2.609.789
Procedura	Numero beneficiari	Erogazioni
1. Incentivi R&S	145	49.092.150

In riferimento agli "Appalti Pre-commerciali - PCP - Appalto Innovativo Economia Circolare - Azione 1.3.1.b - DGR 165/2019 - POR Calabria FESR - FSE 2014/2020, si precisa che l'Appalto Innovativo Economia Circolare, la cui predisposizione è perfezionata con l'assistenza tecnica dell'AGID - Agenzia per l'Italia Digitale - Presidenza del Consiglio dei Ministri e con il coinvolgimento del mondo della ricerca e degli operatori di mercato, ha la finalità di individuare nuove tecnologie di lavorazione delle materie prime seconde per il loro riutilizzo, con l'obiettivo di identificare nuove soluzioni non ancora in commercio, che consentano il recupero come materie prime degli scarti della lavorazione industriale e del materiale derivante dal riciclaggio dei rifiuti, per verificarne la possibilità di un riutilizzo nel libero mercato. La dotazione complessiva dell'Azione è pari ad Euro 4.000.000.

Con riferimento alla linea d'azione 1.4.1, la stessa prevede: 1) la promozione di modelli e strumenti di intervento per facilitare la creazione di nuove imprese ad alto contenuto tecnologico (Start Cup Calabria); 2) lo svolgimento di azioni di scouting e assistenza per la definizione di progetti imprenditoriali innovativi



(talent lab) e incentivi per la creazione di start up innovative e spin off; 3) servizi a supporto di start up e spin off.

Negli ultimi due anni la linea ha subito uno slittamento delle attività connesse alla gestione del bando 2018 "Talent Lab" in forza delle proroghe concesse ai beneficiari in ragione della crisi epidemiologica da Sars Covid 19. La rimodulazione del POR, avvenuta nel corso del 2020, e il successivo recupero di economie dal bilancio regionale da parte del dipartimento competente hanno comportato, altresì, una rinegoziazione delle attività programmate in ragione della previsione del lancio di un nuovo bando "Talent Lab", *come da interlocuzioni con il dipartimento interessato*, e del lancio di una call per programmi di accelerazione. Pertanto le attività proseguiranno anche nel corso del 2023.

2.1.4 CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI

∞ Convenzione di Servizio tra la Regione Calabria e Fincalabra S.p.A. Rep. n.8518 del 28.12.2020 :

- **Avviso Soggetti gestori di impianti sportivi ubicati nei Comuni della Regione Calabria con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, individuati secondo criteri stabiliti dai Comuni stessi.**
- **Avviso Comuni capoluoghi di Provincia della Regione Calabria, e i Comuni con popolazione superiore 50.000 abitanti, esclusivamente al fine di realizzare progetti volti alla promozione e al rafforzamento dell'attrattività delle aree e del contesto urbano, in cui sono inserite le categorie economiche interessate che beneficeranno direttamente e/o indirettamente**

Nel corso dell'annualità 2021, relativamente agli avvisi B) e C) in favore dei comuni interessati ha riguardato:

- Assistenza tecnica al Dipartimento regionale competente nella fase di elaborazione degli avvisi e della predisposizione della relativa modulistica finalizzata all'attuazione delle misure.
- Help desk in fase di presentazione della domanda.
- Attività istruttoria finalizzata alla verifica della ricevibilità e ammissibilità delle domande di partecipazione pervenute.
- Supporto/assistenza nelle attività del Comitato di valutazione.

Alla data del 31.12.2021 lo stato di attuazione delle misure è il seguente:



- Contributi ai comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti

Al 31.12.2021 sono state sottoscritte n. 20 convenzioni con i comuni interessati ed a fronte dell'importo complessivo ammesso pari ad euro 240.000 sono stati erogati euro 35.167.

- Contributi ai Comuni capoluoghi di Provincia e Comuni con popolazione superiore 50.000 abitanti

Al 31.12.2021 l'importo complessivo ammesso per i 5 comuni interessati (Catanzaro, Cosenza, Corigliano-Rossano, Crotona e Vibo Valentia) è stato pari ad euro 350.000, interamente erogato.

2.1.5 SERVIZI ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

∞ PSR "CalabriaImpresa.eu" (POR Calabria FESR FSE 2014-2020)

Il progetto CalabriaImpresa viene avviato nel 2017 in attuazione della DGR 308/2016 e ss.mm.ii..

Obiettivo generale del progetto è la creazione e l'evoluzione dei sistemi informativi (piattaforme informatiche) deputati alla digitalizzazione dei procedimenti ed alla semplificazione amministrativa. L'implementazione e diffusione delle piattaforme telematiche è rafforzata da una serie di servizi a supporto a favore della PA e dei cittadini: assistenza, trasferimento di conoscenze, strumenti informativi, FAQ, etc.

La dotazione finanziaria complessiva del progetto, al netto dell'intervento OB3 stralciato dalla DGR 373/2017, riferita a tutto il periodo di attuazione, è pari a circa 8,5 Meuro.

Nel corso del 2021 numerosi sono stati gli obiettivi raggiunti, nonostante l'anno fosse iniziato con difficoltà derivanti dall'instabilità delle piattaforme per la gestione digitale dei procedimenti amministrativi per le attività produttive (SUAP) e di edilizia privata/opere pubbliche (SUE) e dalla naturale criticità legata alla transizione dal precedente fornitore di servizi tecnologici Almagora all'attuale Maggioli/Sinapsys.



Parallelamente è stata completata la costituzione del team di progetto, attraverso il coinvolgimento diretto di professionisti esperti in vari ambiti, selezionati attraverso avviso pubblico. L'apporto di tali professionalità ha contribuito non solo ad una meglio coordinata azione di progetto, ma anche ad una crescita professionale delle risorse interne alla Società che oggi seguono le attività di assistenza ed affiancamento in assoluta autonomia, contribuendo all'incremento dell'efficienza dei servizi erogati a favore di comuni ed utenti pubblici nonché dei dipartimenti regionali. Si tratta di un traguardo raggiunto di grande valore, benché non rientrante tra gli obiettivi espliciti di progetto.

Inoltre, in forza dell'Accordo di Servizio aggiornato, sottoscritto il 20.05.2021 (prot. SIAR 231011) tra Fincalabra e tutti i dipartimenti regionali coinvolti, nel mese di luglio 2021 è stata trasferita a Fincalabra la piattaforma regionale Sismi.ca, deputata alla gestione delle autorizzazioni sismiche in edilizia, già integrata con CalabriaSUAP e CalabriaSUE. Tale trasferimento di competenze ha reso possibile la realizzazione ed il completamento dell'adeguamento delle suddette piattaforme alla disciplina dello "sblocca cantieri" di cui alla L. 16/2020 e del relativo regolamento regionale n. 1/2021.

Tra gli obiettivi quantificabili, connessi ai sistemi informativi su menzionati ed ai portali tematici dedicati www.calabriasuap.it e www.calabriasue.it, si riportano i più importanti traguardi tra quelli raggiunti nel corso del 2021:

- Potenziamento dell'affidabilità del sistema integrato SUAP/SISMICA e SUE/SISMICA;
- Evoluzione delle modalità di accesso al sistema SUAP e SUE (SPID ed EIDAS)
- Gestione coordinata ed unitaria, da parte di un unico soggetto gestore, dei sistemi SUAP/SUE e SISMICA;
- Evoluzione dei sistemi SUAP/SUE e SISMICA per la gestione delle pratiche soggette alla normativa Sblocca Cantieri
- Reingegnerizzazione del portale www.calabriasuap.it;
- Reingegnerizzazione del portale www.calabriasue.it;
- Banca dati dei procedimenti: revisionati ed inseriti 18 moduli + 58 tra macro ed endo-procedimenti
- Pubblicazione n. 75 news sul portale CalabriSUAP



- Pubblicazione n. 67 news sul portale CalabriSUE

Un dato importante, che posiziona la Regione Calabria ai vertici della classifica nazionale, è relativo al coinvolgimento di PA per utilizzo dei sistemi regionali.

Per il sistema CalabriaSUAP

- Adesione di 398 comuni al sistema regionale SUAP (98,51%)
- 2100 Uffici ed Enti Terzi configurati
- 3400 Operatori Accreditati SUAP

Per il sistema CalabriaSUE

- Adesione di 404 comuni al sistema regionale SUE (100%);
- 1400 Uffici ed Enti Terzi configurati
- 2100 Operatori Accreditati SUE

Tali dati sono stati anche il risultato di azioni di affiancamento, assistenza e formazione erogati a beneficio della PA e dei cittadini ed imprese, dei quali si forniscono le specifiche attività realizzate nel 2021:

- Formazione continua: 26 webinar per un totale di 2765 partecipanti;
- Miglioramento degli strumenti di assistenza dell'Help Desk, attraverso un sistema automatico di gestione delle segnalazioni e l'ausilio di una piattaforma dedicata all'assistenza one-to-one.

In considerazione del grande interesse manifestato della Regione Calabria, anche in attuazione delle politiche nazionali, in ambito di digitalizzazione e semplificazione dei procedimenti della PA, l'infrastruttura telematica della piattaforma CalabriaSUAP è stata utilizzata per la realizzazione di:

- Sportello Ambientale regionale, per la gestione dei procedimenti PAUR, VIA e VINCA, di cui la Regione è autorità procedente
- Sportello Unico Amministrativo dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, per la gestione automatizzata dei procedimenti amministrativi di competenza dell'AdSP-MTMI.

Nel corso del 2021 è stato anche pubblicato il portale www.calabriaimpresa.eu, un hub informativo rivolto al mondo dell'impresa, con un set di servizi che includono le opportunità di localizzazione ed insediamento nella regione nonché opportunità di finanziamento, attraverso la messa a disposizione di bandi pubblici a titolarità locale, regionale e nazionale.



Il portale CalabriaImpresa.eu accoglie anche una poderosa sezione CalabriaZES, in versione bilingue integrale in italiano ed inglese, che ospita lo sportello informativo per l'insediamento di imprese nelle aree della ZES Calabria, gestito in collaborazione con il Comitato di Indirizzo della ZES Calabria.

Alcuni dati:

- Pubblicazione del portale Calabriaimpresa.eu
- Pubblicazione n. 105 news sul portale CalabriaImpresa/CalabriaZES
- Monitoraggio e pubblicazione n. 57 bandi (provinciali/regionali/nazionali) sul portale CalabriaImpresa.eu
- Creazione e pubblicazione del portale CalabriaZES in versione italiano/inglese (<https://www.calabriaimpresa.eu/calabriazes#>),

L'attuale progetto proseguirà fino a giugno 2022, a seguito di rimodulazione interna, il cui piano di attuazione rimodulato è stato approvato dal Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali, competente sullo stesso progetto, il 13.04.2022 con nota prot. 178627.

Si è, inoltre, in attesa delle determinazioni della Regione Calabria relativamente al prosieguo dello stesso fino al 2023 e della relativa copertura finanziaria, stimata in 3 milioni di euro.

❖ 3. RAZIONALIZZAZIONE DELLA STRUTTURA DEI COSTI E SPENDING REVIEW

La riduzione dei costi monitorati ai fini della spending review, nella annualità 2021, è stata superiore al 10% rispetto ai costi sostenuti nell'annualità 2014, tranne che per i costi sostenuti per il personale: Gli stessi si sono ridotti in misura inferiore del 10% rispetto al 2014, anche per effetto dell'applicazione di alcuni istituti obbligatori contrattuali.



❖ 4. ORGANIZZAZIONE DELLA SOCIETA'

4.1 Capitale sociale e rapporti con l'Amministrazione controllante

Il Capitale sociale, anche nel 2021, è rimasto invariato ed è pari ad euro 10.737.073, costituito da n. 10.737.073 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1,00 ciascuna.

Fincalabra S.p.A., partecipata al 100% dalla Regione Calabria, opera nei confronti della Regione stessa secondo le modalità dell'in house providing, nel rispetto delle direttive regionali in materia di esercizio del controllo analogo. Infatti, dal 2018, è inclusa nell'elenco delle amministrazioni e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti alle proprie società in house (art. 192 del d.lgs. n. 50/2016).

Fincalabra è inclusa anche nell'Elenco delle Amministrazioni Pubbliche inserite nel conto economico consolidato ai sensi dell'art. 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009 n. 196 e successive modificazioni, elenco stilato annualmente dall'ISTAT.

La Società si attiene a quanto disposto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 615 del 28.12.2021 avente ad oggetto "Coordinamento strategico società, fondazioni, enti - Ridefinizione funzioni ed attività delle strutture amministrative - Revisione deliberazione di giunta regionale del 30 dicembre 2020 n. 527" e dalle "Linee guida metodologiche in materia di controllo analogo" del 25.02.2019 prot. n. 79450, definite sulla base della normativa nazionale in materia di controllo delle società partecipate dalle pubbliche amministrazioni.

Fincalabra S.p.A., pertanto, anche nel 2021, ha garantito il corretto esercizio del controllo analogo da parte della Regione Calabria, assicurando il regolare svolgimento da parte di ciascuna struttura interna di tutti gli adempimenti previsti nella D.G.R. n. 615/2021, nelle citate Linee Guida e in ogni altro atto normativo e/o regolamentare vigente.

4.2 Organi sociali

4.2.1 Il Consiglio di Amministrazione

In data 19.02.2018, l'Assemblea dei Soci, con delibera motivata, nel rispetto delle disposizioni di legge in vigore, ha determinato, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto sociale, in 5 (cinque) il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione. La citata delibera è stata debitamente trasmessa alla Sezione della Corte dei Conti competente.

In data 14.06.2021, l'Assemblea dei Soci, nel rispetto delle disposizioni di legge in vigore, ha preso atto del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 83 del 14 giugno 2021 di nomina del



Presidente del Consiglio di Amministrazione di Fincalabra, di due Consiglieri e di un Sindaco Effettivo, per tre esercizi (fino all'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio sociale).

Pertanto, l'Organo Amministrativo attualmente in carica è così costituito:

- ✓ Avv. Alessandro Zanfino - Presidente;
- ✓ Avv. Emma Staine - Consigliere;
- ✓ dott. Roberto Giuseppe Vizzari - Consigliere.

Per quanto riguarda la retribuzione del Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea dei Soci del 14.06.2021 ha stabilito i seguenti compensi annui:

- per il Presidente euro 92.000;
- per gli altri componenti euro 60.000 divisi in parti uguali.

4.2.2 Il Direttore Generale

In data 16 aprile 2021, è stato nominato, per tre anni, a decorrere dal perfezionamento dell'incarico, il dott. Marco Aloise, unico dirigente della Società, quale Direttore Generale della stessa, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 dello Statuto sociale.

Per quanto riguarda la retribuzione del Direttore Generale, il Consiglio di Amministrazione del 16 aprile 2021 ha stabilito di prevedere in suo favore il trattamento economico annuo di euro 119.500 oltre a tutti gli oneri contributivi e previdenziali a carico dell'azienda, con una riduzione di circa il 15% rispetto al compenso percepito dal precedente Direttore Generale (euro 140.574) e di circa il 12,50% rispetto al compenso fisso percepito dai Direttori Generali della Regione Calabria (euro 136.283).

4.2.3 Il Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale è investito delle funzioni previste dall'art. 2403 cod. civ.. L'organo, quindi, vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

L'organo non è investito della funzione di revisione legale dei conti ex art. 2409 bis cod. civ., affidata invece ad una società di revisione nel rispetto delle prescrizioni contenute nell'art. 3, comma 2, del TUSP.

Il Collegio Sindacale di Fincalabra è nominato, a norma dell'articolo 2449 c.c., direttamente dalla Regione Calabria ed è composto da tre membri effettivi e due membri supplenti.



L'organo dura in carica tre esercizi sociali e scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

Il Collegio Sindacale attualmente risulta così costituito:

- ✓ dott. Daniele Fausto Guarna - Presidente (in prorogatio)
- ✓ rag. Domenico Foglia - Sindaco effettivo (in prorogatio)
- ✓ dott. Santo Vittorio Romano - Sindaco Effettivo (scade con approvazione bilancio 2023)

Per quanto riguarda la retribuzione del Collegio Sindacale, l'Assemblea dei Soci del 20.09.2017 ha stabilito i seguenti compensi: euro 38.800,00 per il Presidente ed euro 31.600,00 per ciascun Sindaco Effettivo.

4.2.4 La società di revisione legale

La revisione legale dei conti, ai sensi dell'art. 2409 bis c.c., dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010 e ss.mm.ii. e dello statuto sociale, è esercitata dalla società di revisione AUDIREVI S.p.A., a cui è stato affidato l'incarico dall'Assemblea dei Soci in data 14.06.2021, in esito a procedura di gara ex d.lgs. 50/2016 e su proposta motivata del Collegio Sindacale, fino all'approvazione del Bilancio 2023. Il corrispettivo fissato per l'intero triennio (2021-2023) è di euro 33.000,00, oltre IVA.

4.2.5 L'Organismo di Vigilanza

A seguito delle dimissioni del dott. Domenico Siclari, trasmesse in data 8 luglio 2019, l'Organismo di Vigilanza monocratico, nominato, in data 9 ottobre 2019 e per tre anni, dal Consiglio di Amministrazione della società, per come disposto dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo per la prevenzione di reati previsto dal D.Lgs. 231/01, è il dott. Giancarlo De Simone. Il contratto è stato sottoscritto in data 29 novembre 2019.

Il corrispettivo lordo fissato è pari ad euro 7.000,00 annui.

4.3 La struttura Organizzativa della Società

Dalla data di costituzione della Società, si sono succedute una serie di riorganizzazioni, prima per l'acquisizione della partecipazione totalitaria da parte della Regione Calabria, poi a seguito della



cessione di ramo d'azienda da parte di Calabria IT, ora in fallimento, per effetto della L.R. n. 24 del 16 maggio 2013, ed in generale necessarie per rendere efficiente e funzionale la struttura organizzativa societaria.

Il Consiglio di Amministrazione della società, nell'adunanza del 14 luglio 2021, ha approvato la Disposizione Organizzativa contenuta nel Piano Industriale, poi approvato dall'Assemblea dei Soci in data 22 febbraio 2022. Tale disposizione è attualmente in fase di implementazione.

4.3.1 Le risorse umane

Alla data del 31.12.2021, il personale interno ammonta a 126 ed i contratti di collaborazione ammontano a 11.

4.3.1.1 Dotazione e gestione del Personale

Alla data del 31.12.2020, la forza lavoro in azienda era di 127 unità e, alla data del 31.12.2021, il totale della forza lavoro ammonta a 126.

Si riporta, di seguito, la composizione del personale, rimandando, per ogni ulteriore dettaglio, agli approfondimenti presenti nel prosieguo:

LIVELLO	AL 31.12.2020	LIVELLO	AL 31.12.2021
Dirigenti	1	Dirigenti	1
Q4	1	Q4	1
Q2	10	Q2	10
Q1	1	Q1	1
A3L4	24	A3L4	24
A3L2	29	A3L2	28
ExA1_ ExA2	61	ExA1_ ExA2	61
Totale	127		126



I dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato sono 126.

Per quanto attiene il turn over aziendale si precisa che il personale è rimasto sostanzialmente stabile. In particolare, nel corso dell'anno 2021, si è verificata l'uscita di una unità (per risoluzione consensuale del rapporto di lavoro). Inoltre, una risorsa, nell'annualità 2021, risulta in aspettativa.

Sempre in riferimento al personale, in adempimento a quanto imposto dall'art. 25 del D.Lgs. n. 175/2016, per come modificato dal D.L. 30 dicembre 2019 n. 162 (c.d. Decreto mille proroghe 2020), convertito con modificazioni nella Legge 28 febbraio 2020 n. 8, che ha introdotto l'obbligo di effettuare una nuova ricognizione del personale in servizio entro il 30 settembre di ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022 e successivamente di segnalare le eventuali eccedenze, Fincalabra ha stabilito che, considerato che il processo evolutivo aziendale è ancora in itinere in ragione dei potenziali ulteriori affidamenti, tenuto conto comunque delle criticità rilevate e della necessità di un monitoraggio costante degli andamenti economici consuntivi e prospettici, allo stato, per il 2021, non vi sono state eccedenze potenziali di risorse umane. In generale, infine, nelle more della definizione delle linee strategiche del Piano Industriale, che la società ha poi portato all'attenzione dei Sindacati e del Socio Regione, in coerenza con le linee di indirizzo programmatico della Governance regionale ed in riferimento alla prosecuzione delle attività già in essere ed alle nuove attività che potranno essere avviate, tese ad un definitivo posizionamento della società, il Consiglio di Amministrazione ha ribadito le ipotesi attuabili:

nell'immediato:

- la continuità dei Programmi in gestione Calabria Innova e Calabria Impresa;
- l'approvazione, da parte della Regione Calabria, della Convenzione/Accordo Quadro per come sopra rappresentata nel presente documento;

nel lungo periodo:

- la modifica del modello operativo, attraverso la designazione di Fincalabra quale Organismo Intermedio per alcuni importanti azioni del nuovo POR 2021-2027.

Tali misure, se attuate per tempo, potranno consentire di dare maggiore stabilità alla società in coerenza con quanto previsto dal Piano Industriale, approvato dall'Assemblea dei soci in data 22 febbraio 2022.

La società ha quindi predisposto e trasmesso al Socio la Relazione sulla ricognizione del personale e poi ha comunicato e dato alle OO.SS. l'informazione preventiva ai sensi dell'art. 2 comma 2 del DM del 9.11.2017.



4.3.1.2 Dotazione e gestione dei collaboratori

Il Consiglio di Amministrazione di Fincalabra, nell'adunanza del 30.08.19, ha approvato l'Avviso Pubblico per la selezione di n. 20 laureati esperti in innovazione e trasferimento tecnologico per la gestione delle attività contemplate nel piano di azione del progetto strategico regionale "CalabriaInnova - Azioni integrate a supporto del sistema regionale dell'innovazione" per il periodo 2019-2021 di cui alla DGR 165/2019 ed in data 14.01.2020 il Consiglio ha approvato la graduatoria finale da cui successivamente attingere in base ai fabbisogni e alle disponibilità finanziarie.

Conseguentemente, nel corso dell'anno 2021, sono stati attivati n. 1 contratto di collaborazione coordinata e continuativa di cui si riporta, di seguito, lo schema riepilogativo:

Altre unità lavorative	Risorse al 31/12/2020	Risorse al 31/12/2021
Collaboratori	10	11

4.3.2 Relazioni sindacali

Nell'anno 2021, si sono tenuti diversi incontri con i Sindacati, per l'armonizzazione contrattuale e la riqualificazione del personale. In particolare, la società intende disciplinare gli istituti e gli ambiti demandati alla contrattazione collettiva integrativa, cercando di omogenizzare le condizioni applicate a tutto il personale dipendente di Fincalabra e di migliorare, in generale, le condizioni organizzative, gestionali e produttive. Inoltre, tale percorso è finalizzato alla valorizzazione e alla crescita delle professionalità interne all'Azienda.

4.3.3 Formazione e finanziamento delle attività formative

Nel 2021, non sono stati svolti corsi di formazione ed aggiornamento per il personale dipendente da attuare con il programma Fondimpresa.

Per cause legate all'emergenza pandemica, sono stati attivati n. 30 corsi e-learning, di cui 17 fruibili fino al 31.12.2021.



4.4 Sistema dei controlli interni

Il Sistema di Controllo Interno della Società è costituito dall'insieme delle regole, delle procedure organizzative volte a consentire, attraverso un adeguato processo di identificazione e monitoraggio delle principali aree rischio, una conduzione dell'impresa sana, corretta e coerente con gli obiettivi fissati.

La Società ha sviluppato un proprio sistema di controllo interno che si articola su tre livelli ed è presidiato anche con il supporto del sistema informativo in uso. Il primo livello è presidiato dai diretti responsabili dei processi aziendali; il secondo, per ambito di competenza (compliance, privacy, anticorruzione, salute e sicurezza sul lavoro) è presidiato dai diversi soggetti titolari di specifici incarichi e il terzo è presidiato dall'Unità Operativa Internal Audit. Tale sistema di controllo interno è volto a presidiare nel continuo i rischi della Società. Il citato sistema è coerente con le caratteristiche, le dimensioni e la complessità delle attività svolte.

Sono varie le azioni messe in campo negli anni dalla Società per valutare ed individuare potenziali elementi di rischio nella continuità aziendale o comunque situazioni di rischiosità di carattere generale per la Società. Si tratta di misure volte ad ottimizzare l'organizzazione della Società al fine di identificare e prevenire comportamenti lesivi tali da compromettere la qualità dei servizi resi in favore dei diversi attori coinvolti nei processi aziendali e più in generale i rischi gestionali rilevanti anche ai fini delle fattispecie ex d.lgs. 231/2001 e l. 190/2012.

Anche nel corso del 2021, Fincalabra, inoltre, ha continuato ad implementare una serie di strumenti organizzativi e di procedure operative, allo scopo di migliorare ed ottimizzare il sistema di controllo interno, sopra illustrato. Le suddette azioni sono state poste in essere sempre in coerenza con le disposizioni normative cui è soggetta Fincalabra in qualità di "Società in house providing soggetta a controllo pubblico da parte dell'Ente Regione". Nello specifico, si è proceduto a:

- elaborare, approvare e trasmettere al Socio le relazioni periodiche trimestrali previste dal Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale ex art. 6 comma 2° del D.Lgs. n. 175/2016, approvate dal CDA, delle quali si dirà appresso;
- proseguire nell'implementazione e nell'evoluzione del servizio di gestione integrata della sicurezza sui luoghi di lavoro ex D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. presso le sedi Fincalabra, ai sensi della normativa vigente in materia;
- proseguire nell'aggiornamento del sistema Qualità e del manuale di qualità aziendale, del quale si dirà appresso;



- emettere o aggiornare diverse procedure operative;
- aggiornare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, finalizzato all'analisi e alla prevenzione del rischio di corruzione all'interno della Società stessa, per come appresso si dirà;
- aggiornare il Programma per la trasparenza, pubblicato nella sezione Società Trasparente del sito istituzionale della società, per come appresso si dirà;
- proseguire nel processo di aggiornamento continuo della sezione "Società Trasparente" sul sito di Fincalabra;
- proseguire, anche nel corso del 2021, in collaborazione con altre finanziarie regionali (Finpiemonte, Finlombarda, etc.) tramite l'Associazione Nazionale delle Finanziarie Regionali (ANFIR), con l'intenso lavoro di studio, valutazione e successivo adeguamento della società alla normativa vigente e al recepimento e condivisione di buone pratiche;
- aggiornare l'Elenco dei Legali e l'Elenco dei Notai;
- verificare l'insussistenza di situazioni di conflitti d'interesse e incompatibilità del personale dipendente;
- approvare la *"Procedura per la gestione delle attività relative al Consiglio di Amministrazione e all'Assemblea dei Soci"*;
- approvare il *"REGOLAMENTO di FINCALABRA S.P.A. PER L'ACCESSO DOCUMENTALE di cui alla Legge 241/1990, L'ACCESSO CIVICO E L'ACCESSO GENERALIZZATO di cui all'art. 5 del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i."*;
- approvare la procedura *"Tutela legale del personale di Fincalabra in sede civile, penale e contabile"*.

Fincalabra sta procedendo, inoltre, all'implementazione di:

- un nuovo gestionale HR, che dovrebbe consentire la gestione informatizzata della programmazione e gestione del personale;
- un piano delle performance per tutto il personale, correlato a strumenti economici e giuridici incentivanti, che dovrebbe permettere di introdurre componenti variabili della retribuzione basati sui risultati raggiunti sulle singole commesse di lavoro e consentire di premiare le competenze, gli obiettivi raggiunti dalle risorse umane aziendali senza impattare sul costo fisso del lavoro;
- l'assessment del personale.



Risulta evidente, per quanto fin qui descritto, che il sistema di controllo interno di Fincalabra è in linea con i recenti dettati normativi di competenza, al fine di garantire, sia in termini organizzativi che operativi, un sistema di gestione sempre più adeguato alle esigenze della committenza.

4.4.1 Articolo 6 comma 4 del D. Lgs. n 175/2016 (TUSP)

Il T.U. sulle società partecipate, approvato con D.lgs. 19 agosto 2016, n.175, ha introdotto l'obbligo per le società a controllo pubblico di redigere annualmente una relazione sul governo societario (ex art. 6, comma 4), da presentare all'Assemblea dei Soci chiamata ad approvare il bilancio di esercizio e da pubblicare contestualmente al medesimo. La norma indica che in essa confluiscono il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale (articolo 6, comma 2), gli ulteriori strumenti di governo societario (articolo 6, comma 3) oppure le ragioni per cui questi ultimi non sono stati adottati (articolo 6, comma 5).

In ottemperanza a quanto previsto dal D. Lgs. 175/2016 art. 6 comma 2 ed in coerenza con le procedure inerenti l'attuazione del Programma di valutazione dei rischi di crisi aziendale, sono state elaborate, approvate e debitamente trasmesse al Socio le relazioni periodiche trimestrali aventi ad oggetto le valutazioni del rischio di crisi aziendali ed è stata elaborata la RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO, allegata alla presente, alla quale si rimanda.

4.4.2 Decreto Legislativo 231/2001 - Trasparenza e Anticorruzione ex D.lgs. 33/2013 e L. 190/2012

La società si è dotata del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/01 e del Codice Etico. Nel tempo, il Modello è stato costantemente aggiornato e adeguato all'evoluzione normativa e agli assetti organizzativi della società.

Il Modello è composto da:

- Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, Parte Generale (Edizione 2);
- Codice Etico e Codice comportamentale (Edizione 2), adeguato ai principi della L. 190/2012.

Inoltre, in attuazione della L. 190/2012 e del D.Lgs. 33/2013, il Responsabile per la trasparenza e quello della prevenzione della corruzione della Società, nel rispetto del dettato normativo, hanno proceduto all'aggiornamento del Piano per la prevenzione della corruzione e del Programma per la Trasparenza, adeguandoli alle nuove disposizioni emanate in materia. I documenti aggiornati sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione e pubblicati sul sito istituzionale nella sezione ora denominata "Società Trasparente".



4.4.3 Certificazione di qualità ISO 9001:08

Il Sistema di Gestione per la Qualità ha proceduralizzato e messo in qualità i principali processi aziendali, certificandoli ai sensi della normativa UNI EN ISO 9001:2008 attraverso l'Organismo certificatore RINA.

Il Sistema di Gestione per la Qualità si integra al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo per la parte relativa alle Procedure e ai protocolli che sostanziano le cautele dirette a contenere e prevenire il rischio-reato. Tale sistema viene costantemente adeguato ai cambiamenti introdotti nell'organizzazione, per rispondere ai processi lavorativi ed essere armonizzato al Modello 231/2001. Il sistema di cui sopra viene verificato attraverso visite ispettive dell'Ente di Certificazione RINA che hanno l'obiettivo di verificare tutti i requisiti richiesti dalla norma UNI EN ISO 9001:2008. Nel corso del 2021, infatti, sono state effettuate le previste verifiche periodiche a seguito delle quali l'Ente Certificatore RINA, in data 13.12.2021 e con scadenza 14.12.2024, ha rilasciato il Certificato n°33084/15/S ai sensi della normativa ISO 9001:2015, che attesta la piena conformità delle unità operative di Fincalabra per i seguenti campi di attività:

- Progettazione, gestione ed attuazione di programmi comunitari, nazionali e regionali per lo sviluppo del territorio e delle imprese.
- Erogazione di servizi finanziari.
- Progettazione e gestione di bandi per l'incentivazione di Spin-off, start - up innovative ed incubatori di impresa.
- Gestione del ciclo delle procedure per l'aggiudicazione di appalti pubblici di lavori, di servizi e forniture;
- Acquisizione di partecipazioni nel capitale sociale delle imprese e relativo esercizio delle attività di governance.

5. INVESTIMENTI

Nel corso del 2021, la società ha incrementato gli investimenti in immobilizzazioni materiali per euro 30.901 ed immateriali per euro 490.682. Gli investimenti hanno riguardato, in particolare, l'implementazione della piattaforma "Bandi Fincalabra" per l'attuazione degli avvisi affidati in gestione alla società già avviata nello scorso esercizio e l'evoluzione delle piattaforme SUAP/SUE/SISMICA/CALABRIAIMPRESA per l'attuazione della commessa Calabria Impresa.



6. INFORMAZIONI ATTINENTI L'AMBIENTE

Relativamente alle relazioni con l'ambiente, non vi sono stati fatti o eventi che possono costituire oggetto di informativa.

In tutti i casi, la società opera nel rispetto delle norme di legge in tema di tutela ambientale e smaltimento dei rifiuti.

7. INFORMAZIONE SUI RISCHI

7.1. RISCHI FINANZIARI

La società non è sottoposta a rischi finanziari in quanto non pone in essere operazioni o utilizzo di strumenti finanziari esposti a rischi di prezzo e/o credito.

Le erogazioni finanziarie a favore di imprese vengono effettuate a fronte di gestione di bandi/fondi per conto della Regione Calabria e con risorse esclusivamente pubbliche che vengono accreditate su c/c bancari, che, seppur intestati alla Società, restano esclusivamente dedicati alla gestione dei singoli fondi.

7.2 RISCHI NON FINANZIARI

I principali rischi individuati sono legati a processi/procedure e al rischio legale e di compliance. Costantemente viene effettuata un'attività di valutazione dei processi aziendali finalizzata a monitorare la natura dei principali rischi operativi della società anche in funzione delle nuove attività che le vengono affidate.

Relativamente a quelli legati ai processi aziendali, la Società, fin dagli esercizi precedenti, ha adottato un nuovo Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del Decreto Legislativo n. 231/2001 e diverse procedure operative.

Relativamente ai rischi legali e di compliance, la società si è adoperata per individuare procedure e metodologie mirate ad una corretta applicazione delle norme per le società "in house providing" ed alla prevenzione di reati amministrativi.



8. OPERAZIONI E RAPPORTI INTERNI AL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Tali operazioni/rapporti hanno riguardato sostanzialmente quelli con l'Azionista Unico, Regione Calabria, sia in ordine alle attività svolte, già dettagliate nel precedente capitolo, sia in ordine agli aspetti organizzativi della società, già dettagliate nelle precedenti sezioni.

9. ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO EX ART. 2497, COD. CIV.

Fincalabra S.p.A., ai sensi dell'art. 2497-bis del C.C., è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Regione Calabria, che detiene l'intero pacchetto azionario della società.

Fincalabra, inoltre, si ribadisce, è società in *house providing* della Regione Calabria, la quale esercita su di essa un controllo analogo a quello esercitato sui suoi servizi.

10. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Si segnala che, al fine dell'applicazione del primo comma, numero 22 bis) dell'art. 2427 Cod.Civ. per la definizione di parte correlata si è fatto riferimento ai principi contabili internazionali adottati dall'Unione Europea.

Nel contesto di tali principi, la Regione Calabria, essendo l'unico cliente in ragione del rapporto di "società in house", non rappresenta parte correlata.

I rapporti con società controllate e collegate, costituenti invece parti correlate ai sensi dei principi contabili internazionali citati, sono stati dettagliatamente riportati all'interno delle specifiche sezioni della Nota Integrativa.

11. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

La società, nei primi mesi dell'anno 2022, ha continuato a svolgere le attività assegnate negli anni precedenti in relazione alla gestione degli Avvisi e dei Fondi pubblici, dettagliati nelle sezioni precedenti.

Tra i principali eventi registrati nel corso del 2022, si segnala:

- o la continuazione dell'emergenza epidemiologica COVID-19, che ha comportato la continuazione dello smart working, che ha dato riscontri del tutto positivi in termini



di efficacia/efficienza e di risultati operativi conseguiti, tanto da indurre la Governance ad una valutazione più approfondita circa l'opportunità di sperimentare per un arco temporale maggiore la riorganizzazione di alcune specifiche attività di aree e funzioni aziendali, in modalità lavoro agile con un'articolazione di lunga durata;

- la regolare prosecuzione in continuità di tutte le attività in gestione, incluse quelle connesse all'emergenza sanitaria Covid 2019;
- l'approvazione del budget economico e finanziario 2022;
- l'avvio della procedura di riapertura termini del vigente Albo Banche e degli Elenchi Avvocati e Notai;
- l'approvazione del Piano Industriale;
- la costituzione del Fondo "Exit Strategy FUIF";
- l'approvazione di modifiche statutarie;
- l'acquisizione, in data 23 marzo 2022, dell'intera partecipazione sociale detenuta in SACAL, da Lamezia Sviluppo, composta da numero 24.039 (ventiquattromilatrentanove) azioni del valore nominale di euro 517,00 (Euro cinquecentodiciassette) ciascuna.

Un breve cenno deve essere fatto alla istituzione, da parte della Regione Calabria, dello strumento finanziario "Fondo Exit Strategy Fuiif" e all'assegnazione a Fincalabra della gestione e del monitoraggio di tale fondo, deliberati dalla Giunta regionale del 18.12.2021 con atto n. 570. Gli interventi, da attivare a valere sul sopradetto "Fondo Exit Strategy Fuiif", possono avvenire:

- tramite acquisizione di quote partecipative detenute da soci privati, senza aumento di capitale;
- tramite acquisizione di quote partecipative a seguito di un aumento di capitale.

L'accesso al Fondo, inoltre, in relazione alla tipologia di impresa beneficiaria, avviene sulla base delle seguenti modalità:

- nel caso di imprese a capitale misto pubblico-privato direttamente individuate sulla base di previsioni espresse contenute nella Legge regionale, a seguito di istanza dell'organo di amministrazione dell'impresa, contenente la proposta delle partecipazioni acquistabili e il relativo prezzo, Fincalabra, nella sua qualità di Soggetto Gestore, procede all'acquisizione della documentazione e alle conseguenti verifiche;



- nel caso di imprese a capitale misto pubblico-privato operanti nei settori strategici della Regione Calabria, settori individuati sulla base di previsioni espresse contenute nella Legge regionale o Delibera di Giunta Regionale, Fincalabra, nella sua qualità di Soggetto gestore, provvederà a definire, in coerenza con il Regolamento, un apposito avviso pubblico, condiviso con il Dipartimento regionale competente, finalizzato a selezionare le imprese ammissibili all'intervento del Fondo.

L'iter di verifica di ammissibilità e approvazione dell'intervento prevede, infine, le seguenti fasi:

- esame di fattibilità da parte di un Comitato di Valutazione, ivi inclusa la verifica del rispetto della normativa in materia di aiuto di stato per l'intervento in esame;
- valutazione, da parte di società di revisione incaricata dal Soggetto Gestore, finalizzata ad analizzare, in particolar modo, la situazione economica e patrimoniale della società target, elementi di fattibilità e/o di criticità circa l'intervento, la congruità del prezzo della partecipazione;
- approvazione della proposta d'intervento da parte del Consiglio di Amministrazione di Fincalabra;
- deliberazione dell'Assemblea di Fincalabra per l'acquisizione delle partecipazioni.

Un altro cenno deve essere fatto alla legge regionale n. 43 del 28.12.2021, con la quale il Consiglio regionale ha stabilito di:

- ampliare l'oggetto sociale di Fincalabra, per far sì che la stessa potesse assicurare:
 - il rafforzamento della capacità istituzionale degli Enti locali attraverso il supporto operativo nella programmazione e progettazione tecnica ed economico-finanziaria per l'attuazione di programmi volti allo sviluppo dei territori;
 - nelle materie di competenza regionale, assumere partecipazioni finanziarie e strumentali di carattere strategico nell'ambito di servizi di interesse generale finalizzati allo sviluppo socio-economico del territorio;
- autorizzare Fincalabra, considerata la rilevanza strategica per la Regione Calabria del servizio di interesse generale erogato dalla Società aeroportuale calabrese S.p.A. (SACAL S.p.A.), gestore degli aeroporti calabresi, S.p.A., ad acquisire, con le risorse del "Fondo Exit Strategy Fuiif", le azioni della predetta SACAL S.p.A. detenute dai soci privati.

A seguito dell'approvazione della sopra citata legge regionale, l'Assemblea dei Soci di Fincalabra, in data 22 febbraio 2022, ha approvato un nuovo Statuto sociale. Le modifiche allo Statuto, approvate dall'Assemblea, si sono rese necessarie oltre che per l'adeguamento alla normativa regionale di cui



si è detto, anche per un miglior adeguamento dello stesso alla normativa nazionale vigente e per una maggiore coerenza del documento.

Inoltre, a seguito dell'approvazione della sopra cennata legge regionale n. 43/2021, Fincalabra ha avviato la procedura di acquisizione delle azioni della Società aeroportuale calabrese S.p.A. (SACAL S.p.A.) a valere sul "Fondo Exit Strategy Fuif", azionata proprio sulla base delle previsioni espresse contenute nella Legge regionale n. 43/2021. In particolare, nel rispetto del Regolamento del citato fondo, è stato determinato, da advisor specialistico all'uopo incaricato, società di revisione all'uopo incaricata da Fincalabra, nella sua qualità di Soggetto Gestore del Fondo, il valore del capitale economico del gruppo SACAL, il Comitato di Valutazione, nominato ai sensi del Regolamento del citato fondo, ha concluso positivamente l'esame di fattibilità e solo successivamente Fincalabra ha potuto acquisire la citata partecipazione a valere sul citato Fondo.

Fincalabra, sempre in esecuzione delle previsioni contenute nella citata Legge regionale n. 43/2021, ha avviato anche le attività finalizzate a prestare assistenza agli Enti locali. In particolare, la Regione Calabria e Fincalabra intendono avviare un rapporto di collaborazione, tenuto conto dei comuni obiettivi e nei limiti della normativa applicabile, per lo svolgimento di iniziative di supporto operativo e assistenza tecnica al PNRR (ai sensi dell'articolo 9, comma 2 e dell'art 10 comma 1 del D.L. n. 77/2021) e per lo svolgimento di attività di supporto alla capacità istituzionale della Regione stessa e degli Enti Locali, proprio in attuazione di quanto previsto dalla Legge regionale n. 43/2021. Infatti, la Regione intende affidare a Fincalabra le seguenti macro-attività:

- supporto tecnico-operativo, ai soggetti pubblici individuati come Soggetti Attuatori di interventi finanziati dal PNRR, nelle fasi di programmazione, definizione, attuazione, monitoraggio e valutazione degli interventi pubblici finanziati dal PNRR, nonché per eventuali e complementari azioni di rafforzamento dell'assistenza tecnica;
- supporto tecnico-amministrativo, organizzativo e gestionale, ai Dipartimenti regionali e ai soggetti pubblici individuati come Soggetti Attuatori di interventi finanziati da strumenti finanziari comunitari o nazionali, connesso all'esercizio delle funzioni amministrative regionali a favore, nonché per eventuali e complementari azioni di rafforzamento della capacità istituzionale.

Infine, ultimo cenno deve essere fatto all'approvazione, da parte dell'Assemblea dei Soci del 22 febbraio 2022, del Piano Industriale di Fincalabra, il cui progetto è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 3 febbraio 2022. Il Piano Industriale approvato è stato elaborato con l'obiettivo di illustrare le azioni che Fincalabra ha inteso ed intende intraprendere nel periodo 2021-



2024. Il Piano industriale, richiesto più volte dal Socio, ingloba, nelle previsioni future, gli impatti economico-patrimoniali derivanti dalle scelte strategiche nel Piano descritte in dettaglio.

Nel suddetto piano, in particolare, Fincalabra ha messo in evidenza alcune esigenze ed opportunità di sviluppo del modello di gestione, che potranno dare un impulso all'attività e far crescere strutturalmente la performance della società. Viene proposto, proprio per snellire le procedure di pianificazione delle commesse e riportarle tutte nell'ambito di una più ampia convenzione, la stipula di una Convenzione/ Accordo Quadro (che definisca i rapporti per la realizzazione dei servizi da erogare alla Regione Calabria) e la redazione di Piani delle attività, all'interno dei quali sono definiti gli interventi di supporto previsti per ciascun soggetto pubblico. L'evoluzione del modello di pianificazione delle attività aziendali, con la gestione di una Convenzione/ Accordo Quadro e di Piani attività, è inoltre diretta ad una semplificazione e omogeneizzazione delle metodologie di calcolo dei costi di commessa, attraverso l'applicazione di un costo unitario standard, che inglobi al suo interno, anche, il calcolo standardizzato dei costi indiretti, nonché il calcolo dei costi diretti esterni per attività/processo, al fine di coprire, con la migliore approssimazione possibile, i costi effettivi di attuazione delle diverse operazioni, sempre nel rispetto delle norme e dei vincoli eventualmente imposti dai regolamenti comunitari e dalle norme nazionali e regionali.

Viene proposta, anche, l'assunzione da parte di Fincalabra del ruolo di Organismo Intermedio ai sensi dell'art. 123 del RE n. 1303/2015, per una maggiore rapidità di avvio e conclusione dei singoli procedimenti, gestiti nell'ambito a Fondi Strutturali.

La visione strategica di Fincalabra, per il periodo di riferimento, conferma e consolida di fatto gli indirizzi strategici definiti dalla Regione, ma vuole soprattutto dare nuovi contenuti a questi indirizzi strategici per realizzare appieno la propria funzione di intermediario dello sviluppo economico e sociale della Calabria.

Inoltre, è necessario accennare agli impatti della pandemia da Sars-Cov2 sui modelli di lavoro e su come la gestione dell'emergenza abbia condizionando anche il disegno dei modelli futuri, con lo sviluppo e la crescita dello Smart Working.

L'esperienza di Fincalabra, per come viene riportato nel Piano, suggerisce la necessità e l'opportunità di un cambio di focus, da soggetto gestore di attività di medio profilo, realizzate con strumenti tradizionali, a soggetto che svolge anche una vera e propria attività di direzione strategica per conto del Socio Regione, focalizzata soprattutto sull'individuazione degli strumenti migliori per l'attuazione delle politiche regionali.



Sulla base dell'analisi dei fabbisogni di dettaglio e dell'analisi di contesto, sono state identificate nel Piano due macro-linee di azione per lo sviluppo futuro:

- la razionalizzazione del Modello Operativo di Fincalabra, intesa come l'insieme di azioni e cambiamenti dei processi di funzionamento aziendale, in grado di ottimizzare la performance aziendale e migliorarne l'equilibrio economico/finanziario;
- l'ampliamento della gamma dei servizi offerti, inteso come l'identificazione di quegli ASSET che possono potenziare il proprio portafoglio servizi, anche mediante l'acquisizione delle risorse e competenze necessarie per affrontare i nuovi ambiti di operatività.

In particolare, il Piano prevede l'implementazione di una nuova struttura organizzativa mista, tra gerarchico-funzionale e matriciale per progetti. Il nuovo modello organizzativo, per essere realmente operativo e produrre effetti sulla capacità dell'impresa di creare valore per sé e per il Socio, richiederà l'utilizzo di un nuovo sistema professionale delle competenze, attraverso cui aggregare, gestire e valorizzare il capitale umano presente in azienda. Fincalabra, come già ribadito, intende quindi procedere all'implementazione di:

- un nuovo gestionale HR, che dovrebbe consentire di effettuare una gestione informatizzata della programmazione e della gestione del personale;
- un piano delle performance per tutto il personale, correlato a strumenti economici e giuridici incentivanti, che dovrebbe permettere di introdurre componenti variabili della retribuzione basati sui risultati raggiunti sulle singole commesse di lavoro e consentire di premiare le competenze, gli obiettivi raggiunti dalle risorse umane aziendali senza impattare sul costo fisso del lavoro.

La razionalizzazione del modello organizzativo si accompagnerà inoltre ad una razionalizzazione degli spazi fisici, allo scopo di migliorare le condizioni di lavoro del personale dipendente e contestualmente di ridurre i costi di gestione degli immobili.

Nel Piano, viene proposto infine una capitalizzazione della società attraverso l'intervento del Socio Unico, per dotarla delle risorse finanziarie necessarie al perseguimento della sua missione aziendale. Si ipotizza in particolare un aumento di capitale, da parte della Regione Calabria, che lo porti ad un valore complessivo di euro 20.000.000, aumento che potrebbe essere finalizzato a:

- sanare le perdite risultanti dal triennio 2017-2018;
- operare per i prossimi tre anni e a far crescere l'operatività aziendale garantendo l'equilibrio economico aziendale;



- dare seguito a scelte strategiche proposte, come quella relativa all'Iscrizione nell'Elenco degli Intermediari ex art. 106 TUB.

Il Piano approvato è stato realizzato sulla base dei dati storici e dei risultati conseguiti da Fincalabra nell'ultimo triennio e delle più prudentiali stime circa l'andamento economico e patrimoniale futuro.

12. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel corso dell'esercizio appena concluso ed in particolare nei primi mesi dell'esercizio in corso, si è incardinato per Fincalabra un orientamento di matrice evolutiva, sia dal punto di vista operativo che gestionale, caratterizzato soprattutto dal cambiamento dei processi e dei meccanismi di attuazione dei principali strumenti di incentivazione allo sviluppo, sia comunitari che nazionali, che oggi si concentrano particolarmente su:

- Meccanismi automatici di incentivazione, dipendenti da poche variabili oggettive per i piccoli e medi investimenti.
- Procedure negoziali ed accentramento delle risorse per gli investimenti strategici.
- Un più ampio utilizzo di strumenti di ingegneria finanziaria per soddisfare il fabbisogno di liquidità e di nuovi investimenti.

L'innovazione tecnologica, poi, sta portando ad una progressiva automazione della gestione dei processi che vede coinvolta la quasi totalità delle attività svolte da Fincalabra, sia nella gestione degli incentivi, che nelle attività di assistenza e supporto alla PA.

La visione strategica che Fincalabra intende attuare per il periodo 2022-2024, prevista nel citato Piano Industriale, approvato dal Socio, in coerenza con le linee di indirizzo programmatico della Governance regionale stessa, recepisce gli input emersi dall'analisi del contesto in cui l'azienda ha operato nel quadriennio 2017-2020 ed in cui sta operando oggi e si concentra su due macro-azioni di intervento:

- la razionalizzazione del Modello Organizzativo di Fincalabra;
- l'ampliamento della gamma dei servizi offerti.

Si descrivono di seguito le evoluzioni possibili ed attuabili:

- ◆ Una prima proposta, è la sottoscrizione di un accordo quadro per lo svolgimento di iniziative di supporto operativo e assistenza tecnica al PNRR (ai sensi dell'articolo 9, comma 2 e dell'art



10 comma 1 del D.L. n. 77/2021) e per lo svolgimento di attività di supporto alla capacità istituzionale della Regione stessa e degli Enti Locali, proprio in attuazione di quanto previsto dalla Legge regionale n. 43/2021.

- ◆ Una seconda proposta è l'acquisizione da parte di Fincalabra del ruolo di "Organismo Intermedio" finalizzato alla gestione operativa delle rendicontazioni sui singoli interventi tenuto conto che, nella fase di attuazione vera e propria degli stessi, spesso l'iter di approvazione degli esiti istruttori e di disposizione dei pagamenti ai beneficiari finali sconta dei ritardi strutturali legati alla necessità di dover sottoporre all'autorizzazione dell'Ente Regionale tutte le disposizioni per i pagamenti. La rapidità di avvio e conclusione dei singoli procedimenti deriva dall'indipendenza di Fincalabra in qualità di Soggetto Attuatore nel disporre gli atti relativi. Per questa ragione, se Fincalabra assumerà il ruolo di "Organismo Intermedio" si darebbe un indubbio impulso positivo ed evolutivo al supporto fornito al tessuto imprenditoriale regionale.
- ◆ Un'altra proposta è l'aumento del capitale sociale, prima accennato.

13. TERMINE CONVOCAZIONE ASSEMBLEA

La società si è avvalsa della possibilità di approvare il bilancio entro il termine di centottanta giorni dalla chiusura d'esercizio, per i seguenti motivi:

- ridefinizione della mission aziendale e riorganizzazione conseguente, correlati alla recente approvazione del Piano industriale e del nuovo Statuto sociale, che contempla anche l'ampliamento dell'oggetto sociale.

14. RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Il bilancio di esercizio evidenzia un utile pari ad euro 33.073

Tale risultato di utile assume maggiore rilevanza, considerato il contesto emergenziale in cui si è realizzata ogni attività lavorativa ed operativa anche per l'annualità 2021.

Spettabile Azionista,

il bilancio al 31.12.2021, che si sottopone al Suo esame per l'approvazione, si chiude con un utile pari ad euro 33.073.



In riferimento a quanto precedentemente esposto, si propone di approvare il bilancio chiuso al 31.12.2021 e la presente relazione e di destinare come segue l'utile (pari ad euro 33.073):

- euro 1.654 alla riserva legale;
- euro 31.419 alla riserva indisponibile ex art. 60 DL. 104/2020.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 175/2016

recante "Testo Unico società a partecipazione pubblica"

ANNO 2021



INDICE

1	PREMESSA	2
2	PROFILO DELLA SOCIETÀ	2
3	SISTEMA DI GOVERNO E DI CONTROLLO	4
3.1	Organo amministrativo	4
3.2	Direttore Generale	5
3.3	Collegio Sindacale	5
3.4	Revisione legale	6
4	CONTROLLI INTERNI	6
5	SISTEMI DI CONTABILITÀ SEPARATA	8
6	PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE	8



1. PREMESSA

Il D.Lgs. 175/2016 recante *“Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”* (per brevità *“TUSP”*), adottato in esecuzione della delega legislativa contenuta nella legge 124/2016 ed entrato in vigore il 23 settembre 2016, detta norme in materia di costituzione di società da parte di pubbliche amministrazioni, nonché di acquisto, mantenimento e gestione di partecipazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, in società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta.

Fincalabra S.p.A., quale società a totale partecipazione regionale, rientra nel campo di applicazione del TUSP, con esclusione delle disposizioni dell'art. 4, in quanto inclusa nell'Allegato A (art. 26 TUSP).

L'art. 6, comma 4 del TUSP rubricato *“Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico”* ha introdotto l'obbligo per le società a controllo pubblico di redigere annualmente una relazione sul governo societario a chiusura dell'esercizio sociale da presentare all'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio d'esercizio di riferimento e da pubblicare contestualmente al medesimo. La norma indica che in essa confluiscono il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale (articolo 6, comma 2), gli ulteriori strumenti di governo societario (articolo 6, comma 3) oppure le ragioni per cui questi ultimi non sono stati adottati (articolo 6, comma 5).

La citata norma nulla dispone in ordine alle informazioni e al grado di approfondimento delle stesse da inserire nella relazione.

Nei paragrafi che seguono si riportano le informazioni in ordine al profilo della Società e al modello di amministrazione e controllo societario.

Nella relazione confluiscono altresì le informazioni previste dallo stesso art. 6 nei commi 1 (sistemi di contabilità separata per attività protette da diritti speciali o esclusivi), 2 (programma di valutazione del rischio di crisi aziendale), 3 (ulteriori strumenti di governo societario) e 5 (ragioni per cui quest'ultimi non sono stati adottati).

La presente relazione fornisce informazioni sul governo societario e sui punti di interesse sopra indicati, riferite all'esercizio 2021.

Essa sarà pubblicata, unitamente al bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2021, sul sito istituzionale della Società (www.fincalabra.it) nella sezione Società Trasparente, sottosezione Bilanci.

2. PROFILO DELLA SOCIETÀ

FINCALABRA è una società per azioni unipersonale a totale partecipazione regionale, deputata allo svolgimento di attività di valenza regionale per l'attuazione di programmi regionali, nazionali e comunitari affidate dalla Regione Calabria per la creazione e lo sviluppo del tessuto imprenditoriale regionale in coerenza con le politiche e gli atti programmatici regionali.

La Società è stata costituita dalla Regione Calabria in ottemperanza delle disposizioni contenute nella L.R. n. 7 del 30 aprile 1984, con lo scopo di concorrere, nel quadro della politica di programmazione economica della Regione, allo sviluppo economico e sociale della Calabria. Diventa società a totale partecipazione regionale, a seguito dell'acquisto da parte della Regione Calabria dell'intero pacchetto azionario posseduto dagli altri soci, in ottemperanza delle disposizioni contenute nell'art. 3 della L.R. n. 9 dell'11 maggio 2007 (Riforma di Fincalabra SpA), con la quale la Regione Calabria ha ridefinito il



ruolo e i compiti di Fincalabra S.p.A., nella prospettiva di dotarsi di uno strumento tecnico ed operativo per la più efficace attuazione delle politiche regionali di sviluppo socio-economico, con particolare riguardo alla realizzazione di attività e iniziative finalizzate a favorire lo sviluppo del sistema delle P.M.I. operanti nel territorio della Regione Calabria e quindi dell'occupazione, attraverso l'innalzamento dei livelli di competitività, il miglioramento delle condizioni di accesso al credito, la crescita dell'occupazione, la promozione dello sviluppo tecnologico, il sostegno alla internazionalizzazione, la qualificazione delle risorse professionali e manageriali.

La Società è soggetta, ai sensi dell'art. 2497 c.c., all'attività di direzione e coordinamento della Regione Calabria che ne detiene l'intero capitale sociale ed opera nei confronti della Regione stessa secondo le modalità *dell'in house providing*, nel rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia.

La Regione Calabria esercita sulla Società un potere di indirizzo e di controllo, strategico e operativo, analogamente ai controlli che quest'ultima esercita nei confronti dei propri uffici e servizi, secondo le disposizioni contenute nella Delibera di Giunta Regionale n. 615 del 28.12.2021 avente ad oggetto *"Coordinamento strategico società, fondazioni, enti – Ridefinizione funzioni ed attività delle strutture amministrative – Revisione deliberazione di giunta regionale del 30 dicembre 2020 n. 527"* e nelle *"Linee guida metodologiche in materia di controllo analogo"* del 25.02.2019 prot. n. 79450, definite sulla base della normativa nazionale in materia di controllo delle società partecipate dalle pubbliche amministrazioni.

Fincalabra S.p.A., pertanto, garantisce il corretto esercizio del controllo analogo da parte della Regione Calabria, assicurando il regolare svolgimento da parte di ciascuna struttura interna di tutti gli adempimenti previsti nella D.G.R. 615/2021, nelle citate Linee Guida e in ogni altro atto normativo e/o regolamentare vigente.

Fincalabra S.p.A., quale società in house della Regione Calabria, opera su incarico della Regione e riceve dalla stessa l'affidamento diretto delle attività che costituiscono l'oggetto sociale, mediante apposite convenzioni. Oltre l'ottanta per cento del fatturato deve essere effettuato nei confronti della Regione nello svolgimento dei compiti da questa affidati (cfr. art. 5 Statuto e art. 16 TUSP).

L'esecuzione degli affidamenti diretti di cui è destinataria la Società si concretizza nello svolgimento di attività strumentali alle funzioni della Regione Calabria, aventi carattere finanziario e di servizio per sostenere lo sviluppo del territorio regionale. In relazione al carattere strumentale dei servizi resi direttamente all'amministrazione regionale, la Società è riconducibile alla categoria di società strumentale, delineata dalla giurisprudenza in vigore dell'art. 13 del d.l. 223/2006 (ora abrogato e riscritto dal TUSP).

L'operatività della Società, consistente come già detto nello svolgimento di attività strumentali alle funzioni della Regione Calabria, si sviluppa nell'ambito delle politiche regionali per il sostegno alle attività imprenditoriali operanti nel territorio regionale e per la promozione e l'animazione del tessuto imprenditoriale.

Nel contesto delle politiche per il sostegno alle imprese operanti nel territorio locale, la Società opera come "Soggetto attuatore" della finanza agevolata e degli strumenti di ingegneria finanziaria promossi dalla Regione Calabria, il che si sostanzia nell'espletamento di compiti di istruttoria/erogazione/monitoraggio delle iniziative candidate e ammesse alle agevolazioni pubbliche in prevalenza comunitarie.



Nel quadro invece delle politiche per la promozione e l'animazione del tessuto economico, la Società opera come "soggetto promotore" dello sviluppo e accompagnamento delle imprese consistenti in azioni di promozione/divulgazione sul territorio regionale di strumenti finanziari promossi dalla Regione Calabria e di accompagnamento per la creazione di nuove imprese. Rientrano in questo asse di intervento, la gestione del sistema Incubatori d'Impresa (Catanzaro e Montalto Uffugo), l'orientamento e la promozione della cultura di impresa ed il sostegno all'internazionalizzazione delle imprese. L'intrecciarsi del ruolo di soggetto attuatore e promotore delle linee di intervento regionali rende la Società un importante interlocutore del tessuto economico regionale che incrocia le esigenze ed interagire con il mondo delle imprese, professionisti e della ricerca.

3. SISTEMA DI GOVERNO E DI CONTROLLO

La struttura di governo societario si basa sul modello tradizionale di amministrazione che prevede la nomina di un organo amministrativo monocratico ovvero collegiale, composto da tre o cinque membri, secondo decisione dell'assemblea e comunque in coerenza con la normativa in materia di società a partecipazione pubblica, e del Collegio Sindacale.

La Regione Calabria inoltre nomina i/il componenti/e dell'Organo Amministrativo e del Collegio Sindacale a norma dell'articolo 2449 c.c., nel rispetto della disciplina nazionale e/o regionale vigente e dei relativi regolamenti regionali.

L'organo amministrativo e l'organo di controllo devono possedere i requisiti di onorabilità, di professionalità, di autonomia e gli altri requisiti previsti dalle vigenti normative nazionali e/o regionali e relative disposizioni di attuazione (cfr. art. 16 e 23 Statuto).

Ai membri dell'organo amministrativo e di controllo spetta un emolumento annuale nella misura determinata dall'assemblea nei limiti e in conformità alle norme vigenti in materia di società a partecipazione pubblica (artt. 16, 21 e 23 Statuto).

E' fatto divieto di corrispondere all'organo amministrativo e all'organo di controllo gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento delle attività nonché di corrispondere trattamenti di fine rapporto (art. 21 Statuto).

Agli organi di amministrazione e controllo si applica il decreto legge 16 maggio 1994 n. 293, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 1994, n. 444 contenente "Disciplina della proroga degli organi amministrativi" (cfr. art. 11, comma 15 TUSP).

E' fatto divieto di istituire organi diversi da quelli previsti dalle norme generali in materia di società (art. 16 Statuto).

3.1 Organo amministrativo

La Società è attualmente amministrata da un Consiglio di Amministrazione. In data 19.02.2018, infatti, l'Assemblea dei Soci, con delibera motivata, nel rispetto delle disposizioni di legge in vigore, ha determinato, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto sociale, in 5 (cinque) il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione. La citata delibera è stata debitamente trasmessa alla Sezione della Corte dei Conti competente.

Il Consiglio di Amministrazione è attualmente composto da un Presidente e due Consiglieri. Con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. __ del __, infatti, la Regione Calabria ha nominato l'avv.to Alessandro Zanfino quale Presidente



di Fincalabra S.p.A. e l'Avv.to Emma Staine ed il Dott. Roberto Giuseppe Vizzari quali Consiglieri, nomine iscritte presso il Registro delle Imprese di Catanzaro in data ____.

Pertanto, l'Organo Amministrativo attualmente in carica è il seguente:

- Avv.to Alessandro Zanfino - Presidente
- Avv.to Emma Staine - Consigliere
- Dott. Roberto Giuseppe Vizzari - Consigliere

Al Consiglio di Amministrazione spetta la gestione della Società con tutti i poteri previsti dallo statuto sociale, nel rispetto delle direttive impartite dalla Regione Calabria nell'ambito del controllo analogo. Al fine di consentire all'azionista Regione Calabria di esercitare in modo organico il controllo analogo, la DGR n. 615/2021 e lo statuto sociale (cfr. artt. 11 e 25) sottopongono alla preventiva autorizzazione dell'Assemblea taluni atti dell'organo amministrativo di rilevanza strategica (documenti di programmazione e il piano industriale, la pianta organica e la sua variazione, assunzione e termini di reclutamento di nuovo personale con vincolo di subordinazione; piano di ristrutturazione e piano di risanamento; procedura di nomina della dirigenza apicale; operazioni di assunzione e dimissione di partecipazioni; cessione, conferimento e/o scorporo di rami d'azienda; acquisto e/o alienazione di beni immobili; autorizzazione alla coincidenza della figura di vertice dell'organo amministrativo con quella di Direttore Generale).

3.2 Direttore generale

In data 16 aprile 2021, è stato nominato il dott. Marco Aloise, già unico dirigente della società, quale Direttore Generale della stessa, ai sensi dell'art. 20 dello Statuto sociale, con durata triennale.

3.3 Collegio Sindacale

Il Collegio sindacale è investito delle funzioni previste dall'art. 2403 cod. civ.. L'organo quindi vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

L'organo non è investito della funzione di revisione legale dei conti ex art. 2409 bis cod. civ., affidata invece ad una società di revisione nel rispetto delle prescrizioni contenute nell'art. 3, comma 2, del TUSP.

Il Collegio Sindacale è nominato, a norma dell'articolo 2449 c.c., direttamente dalla Regione Calabria ed è composto da (3) tre membri effettivi e (2) due membri supplenti. L'organo dura in carica (3) tre esercizi sociali e scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

Il Collegio Sindacale attualmente risulta costituito dai Sigg.ri:

- Daniele Fausto Guarna - Presidente
- Santo Vittorio Romano - Sindaco effettivo
- Domenico Foglia - Sindaco effettivo

La composizione dell'organo di controllo rispetta le disposizioni in materia di quote di genere fissata dal DPR n. 251/2012 e dallo statuto sociale.

3.4 Revisione legale



La revisione legale dei conti, ai sensi dell'art. 2409 bis c.c., dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010 e ss.mm.ii. e dello statuto sociale, è esercitata dalla società di revisione AUDIREVI S.p.A..

L'incarico di revisore legale, affidato dall'assemblea in data 14.06.2021, in esito a procedura di gara ex d.lgs. 50/2016 e su proposta motivata del Collegio Sindacale, scade con l'approvazione del Bilancio 2023.

4 CONTROLLI INTERNI

Il Sistema di Controllo Interno della Società è costituito dall'insieme delle regole, delle procedure organizzative volte a consentire, attraverso un adeguato processo di identificazione e monitoraggio delle principali aree rischio, una conduzione dell'impresa sana, corretta e coerente con gli obiettivi fissati. Tale sistema costituisce parte integrante dell'operatività e interessa tutti i settori e le strutture aziendali ciascuna chiamata, per quanto di propria competenza, ad assicurare un costante e continuo livello di monitoraggio del rispetto delle procedure.

La Società ha sviluppato un proprio sistema di controllo interno che si articola su tre livelli ed è presidiato anche con il supporto del sistema informativo in uso. Il primo livello è presidiato dai diretti responsabili dei processi aziendali; il secondo, per ambito di competenza (privacy, anticorruzione, salute e sicurezza sul lavoro) è presidiato dai diversi soggetti titolari di specifici incarichi e il terzo è presidiato dall'Ambito di specializzazione "*Controlli*". Tale sistema di controllo interno è volto a presidiare nel continuo i rischi della Società. Il citato sistema è coerente con le caratteristiche, le dimensioni e la complessità delle attività svolte. Sono varie le azioni messe in campo dalla Società per valutare ed individuare potenziali elementi di rischio nella continuità aziendale o comunque situazioni di rischiosità di carattere generale per la Società.

Il Sistema di controlli si integra al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo per la prevenzione di reati ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 (per brevità anche "*MOGC*") per la parte relativa alle Procedure e ai protocolli che sostanziano le cautele dirette a contenere e prevenire il rischio reato ex d.lgs. 231/2001 e l. 190/2012.

La società si è dotata di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex d.lgs. 231/2001 e di un Codice etico. Nel tempo, il MOGC è stato costantemente aggiornato e adeguato all'evoluzione normativa e agli assetti organizzativi della società.

Il MOGC si compone di una "*Parte Generale*" che descrive, dopo una breve illustrazione della ratio e dei principi del D.Lgs. 231/2001 e degli obiettivi che la Società si prefigge di raggiungere con l'adozione del Modello, il sistema di Governance, il sistema organizzativo comprendente la segmentazione di ruoli e responsabilità, la disciplina ed i poteri dell'Organismo di Vigilanza, i flussi informativi e le segnalazioni verso l'Organismo di Vigilanza, la comunicazione e la formazione sul Modello ed il sistema disciplinare.

Il MOGC include il Codice Etico ed il Codice di condotta redatti ai sensi del d.lgs. 231/2001 e l. 190/2012 che esprimono gli impegni e le responsabilità etiche nella conduzione delle attività aziendali assunti da tutti coloro che, a qualsiasi titolo, operano nella Società, indicando le norme di comportamento da osservare nei confronti di tutti gli interlocutori della Società, che possono ritenersi assorbente dei codici di condotta previsti dall'art. 6, comma 3, del TUSP.



Tale sistema non vuole essere, dunque, per la Società un semplice adempimento formale alle prescrizioni normative ma ha l'ambizione di ottemperare alle relative prescrizioni ed enunciare gli alti principi e valori che la Società intende affermare e perseguire in tutti i rapporti nei quali si sostanzia la propria attività.

La Società è dotata di un Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001 che vigila sul funzionamento e sull'osservanza del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo per la prevenzione di reati previsto dal D.Lgs. 231/2001.

L'Organismo Vigilanza monocratico, nominato, in data 9 ottobre 2019 e per tre anni, dal Consiglio di Amministrazione della società, per come disposto dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo per la prevenzione di reati previsto dal D.Lgs. 231/01, è il dott. Giancarlo De Simone. Il contratto è stato sottoscritto in data 29 novembre 2019.

L'Organismo di Vigilanza predispone Relazioni semestrali ai sensi del d.lgs. 231/2001 sulle attività svolte e sulle verifiche effettuate per valutare l'adeguatezza e l'attuazione del MOGC e l'adeguatezza del Sistema dei Controlli Interni.

Interagisce con il Collegio Sindacale e con il Responsabile per la prevenzione della Corruzione ex l. 190/2012.

La Società applica la normativa ex d.l. 190/2012 e d.lgs. 33/2013.

Attualmente la carica di Responsabile della prevenzione della corruzione è ricoperta dalla d.ssa Lia Mollica e la carica di Responsabile della trasparenza è ricoperta dall'avv.to Giovanna Straface.

L'organo amministrativo approva annualmente il Piano triennale per la prevenzione della corruzione che include, dall'anno 2018, apposita sezione dedicata alle misure per la trasparenza e integrità ex d.lgs. 33/2013, come espressamente previsto dal d.lgs. 97/2016, modificativo del D.lgs. 33/2013, che ha soppresso il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.

L'ultimo Piano triennale per la prevenzione della corruzione analizza le misure di prevenzione della corruzione già implementate e quelle in corso di realizzazione in armonia con quelle indicate nel Modello ex D.Lgs. 231/2001; l'aggiornamento della mappatura dei processi e sottoprocessi aziendali a rischio corruzione è stato realizzato difatti tenendo conto della mappatura dei processi ex d.lgs. 231/2001 ed integrandola con i processi a rischio di commissione degli illeciti corruttivi previsti dalla l.190/2012, come voluto dal Piano Nazionale Anticorruzione ("PNA").

Per completare il quadro del sistema dei controlli interni c'è il Sistema di Gestione per la Qualità, che ha proceduralizzato e messo in qualità i principali processi aziendali, certificandoli ai sensi della normativa UNI EN ISO 9001:2008 attraverso l'Organismo certificatore RINA.

Il Sistema di Gestione per la Qualità si integra al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo per la parte relativa alle Procedure e ai protocolli che sostanziano le cautele dirette a contenere e prevenire il rischio-reato.

Tale sistema viene costantemente adeguato ai cambiamenti introdotti nell'organizzazione, per rispondere ai processi lavorativi ed essere armonizzato al Modello 231/2001.

Il sistema di cui sopra viene verificato attraverso visite ispettive dell'Ente di Certificazione RINA che hanno l'obiettivo di verificare tutti i requisiti richiesti dalla norma UNI EN ISO 9001:2008.

La Società ha recentemente aggiornato il proprio Sistema di Qualità. L'Ente Certificatore RINA, in data 13.12.2021 e con scadenza 14.12.2024, ha rilasciato il Certificato n°33084/15/S ai sensi della normativa ISO 9001:2015, che attesta la piena conformità delle unità operative di Fincalabra per i seguenti campi di attività:



- Progettazione, gestione ed attuazione di programmi comunitari, nazionali e regionali per lo sviluppo del territorio e delle imprese.
- Erogazione di servizi finanziari.
- Progettazione e gestione di bandi per l'incentivazione di Spin-off, start – up innovative ed incubatori di impresa.
- Gestione del ciclo delle procedure per l'aggiudicazione di appalti pubblici di lavori, di servizi e forniture;
- Acquisizione di partecipazioni nel capitale sociale delle imprese e relativo esercizio delle attività di governance.

5 SISTEMI DI CONTABILITÀ SEPARATA

L'art. 6, comma 1 del TUSP prevede che le società a controllo pubblico adottano sistemi di contabilità separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi e per ciascuna attività.

Nell'ambito delle attività per il sostegno finanziario alle imprese operanti nel territorio regionale, la Società, che opera come soggetto attuatore della finanza agevolata e degli strumenti finanziari, gestisce per conto dell'azionista Avvisi pubblici e Fondi rotativi ("Commesse") per la realizzazione di interventi finanziari in favore delle imprese secondo i termini e le modalità previsti nelle singole Convenzioni stipulate con la Regione Calabria. Le risorse finanziarie di ciascuna Commessa sono messe a disposizione della Società mediante accredito su conti/correnti bancari dedicati alle rispettive Commesse e non entrano, conseguentemente, a far parte del patrimonio sociale di Fincalabra.

Per la gestione delle Commesse, la Società ha istituito sistemi di contabilità separata. I costi diretti delle commesse vengono imputati al centro di costo dedicato ed i costi indiretti vengono imputati ad un centro di costo "Spese Generali" e poi ripartiti in coerenza con il metodo di calcolo e imputazione in uso approvato dal Committente. Il valore della commessa è dato dalla somma dei costi diretti e dei costi indiretti.

La contabilità economica delle commesse è rappresentata nelle singole schede commessa.

Con riferimento alla gestione finanziaria, vengono utilizzati appositi c/c dedicati per ciascuna commessa assegnata.

6 PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE

L'art. 6, comma 2 del TUSP prevede che le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito di una relazione, come previsto dallo stesso art. 6 al comma 4.

Ove dalla valutazione del rischio di crisi aziendale emergano uno o molteplici indicatori di crisi aziendale, l'art. 14, comma 4, del TUSP prevede che l'organo amministrativo della società a controllo pubblico debba adottare senza indugio i provvedimenti necessari per prevenire l'aggravamento della crisi, per circoscrivere gli effetti ed eliminare le cause attraverso un piano di risanamento.

Le misure adottate dalla Società per valutare ed individuare potenziali elementi di rischio nella continuità aziendale o comunque situazioni di rischiosità di carattere generale per la Società sono riconducibili a due livelli di intervento, di natura organizzativa e di natura economico finanziaria.



Delle misure organizzative, volte ad ottimizzare l'organizzazione della Società e prevenire comportamenti lesivi tali da compromettere la qualità dei servizi resi, si è già parlato nel paragrafo precedente laddove diffusamente si è parlato del Sistema dei controlli che include il Modello Organizzazione, Gestione e Controllo previsto dal D.Lgs. n. 231/2001 integrato con i presidi della l. 190/2012 e il Sistema Qualità.

Fincalabra ha approvato il Programma di valutazione dei rischi di crisi aziendale ed ha nominato, nella persona del dott. Aloise, il Responsabile del programma, che guida, coordina e attua il sistema di valutazione del rischio aziendale. In particolare, nel processo di valutazione del rischio aziendale, tale soggetto ha il compito di verificare con periodicità trimestrale l'andamento di alcuni parametri economici, patrimoniali e finanziari, così come definiti dal Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale.

Scopo del sopra citato documento è quindi quello di illustrare le principali logiche e strumenti nonché gli specifici programmi di valutazione del rischio aziendale, utilizzati dalla società ai fini di un corretto e costante monitoraggio dei principali indicatori economico finanziari patrimoniali e di performance così come individuati in relazione alle attività svolte. Il sistema di valutazione del rischio rappresenta l'insieme di logiche e strumenti a disposizione dell'azienda e del suo management ai fini di una corretta individuazione e monitoraggio dei principali indicatori economico-finanziari e delle variabili chiave di successo (Key Performance Indicators) legate al business (e il raggiungimento dei parametri di performance stabiliti nel budget e nel piano di medio termine esprime l'obiettivo verso cui tendere).

Gli obiettivi primari del Sistema di valutazione del rischio di crisi aziendale sono:

- Creare un set di indicatori economici patrimoniali e finanziari indicati come KPI e che esprimono, nel loro andamento, la corrispondenza tra quanto previsto e quanto realizzato relativamente a fattori chiave di successo per l'azienda;
- Verificare periodicamente l'andamento degli indicatori creati;
- Verificare periodicamente l'andamento della gestione mediante l'analisi tra quanto previsto a budget e quanto realizzato in corso d'anno;
- Rappresentare un insieme di regole, procedure, che servono per creare una corretta individuazione e condivisione degli obiettivi target a tutti i livelli aziendali per fare in modo che le attività operative siano sempre allineate con la strategia aziendale

In ottemperanza a quanto previsto dal D. Lgs. 175/2016 art. 6 comma 2 ed in coerenza con il Programma di valutazione dei rischi di crisi aziendale, sono state elaborate, approvate e debitamente trasmesse al socio le relazioni periodiche aventi ad oggetto le valutazioni del rischio di crisi aziendali. Tali relazioni sono state redatte sulla base dei dati inerenti le commesse affidate ed in corso di attuazione da parte di Fincalabra, integrate con gli ulteriori dati salienti emersi e valutati nel corso della gestione ordinaria ed operativa aziendale. In particolare, per la stesura delle succitate relazioni, il costo del personale è sempre stato imputato alle commesse sulla base delle evidenze inerenti le presenze del personale fornite dall'ufficio competente, delle disposizioni di servizio agli atti trasmesse all'Area Amministrativa, dell'organigramma vigente; mentre i costi direttamente imputati alle commesse sono stati rilevati dalle evidenze contabili, in mancanza dei riscontri da parte degli uffici preposti. Quindi, in applicazione del vigente Programma di valutazione dei rischi di crisi aziendale, approvato dal



CDA, sono stati calcolati gli indicatori previsti dal Programma per rilevare eventuali segnali di possibile crisi aziendale da analizzare e segnalare alla Governance, al Collegio Sindacale ed alla Società di revisione, per gli adempimenti di rispettiva competenza.

In particolare, si riportano di seguito le conclusioni della relazione al 31.12.2021:

“E’ proseguito, anche nel corso del 2021 il percorso avviato dalla società nelle scorse annualità, per come evidenziato dall’analisi riportata nei paragrafi precedenti. Gli indicatori economici non presentano situazioni di criticità, tranne che per una minima riduzione del MOL e dei costi indiretti. Gli indicatori patrimoniali e finanziari presentano, sostanzialmente, risultati positivi tranne che per le disponibilità liquide. In linea generale, la Società, nel corso 2021, ha continuato ad operare in direzione di una sensibile riduzione delle criticità “operative” e gestionali determinate soprattutto dalla fase emergenziale sanitaria non ancora conclusa, attraverso l’utilizzo di alcuni strumenti funzionali alla risoluzione delle stesse. Inoltre, è proseguita la rivisitazione della logistica aziendale attraverso la ricognizione dello stato degli immobili in uso e della relativa realizzazione degli interventi da attuare per la risoluzione, ove riscontrate, delle carenze strutturali e degli impianti cagionate dall’usura. Sono stati avviati gli aggiornamenti di tutte le procedure operative afferenti la compliance anche attraverso la costituzione di appositi gruppi di lavoro composti da risorse aziendali ed esterne con il know-how specialistico necessario alla definitiva implementazione di strumenti innovativi di organizzazione e gestione del lavoro (anche nell’ambito delle HR) propedeutica alla realizzazione dei modelli di assessment e di performance del personale. Ancora, a seguito dell’intervenuto aggiornamento del Sistema Qualità, l’Ente Certificatore RINA, in data 13.12.2021 e con scadenza 14.12.2024, ha rilasciato il Certificato n°33084/15/S ai sensi della normativa ISO 9001:2015. Con riferimento ai fatti intervenuti dopo la chiusura dell’esercizio occorre evidenziare, in particolare:

- *attivazione del Fondo Exit Strategy FUIF, approvato con DDG n. 38/2022, finalizzato all’acquisizione di partecipazioni strategiche regionali;*
- *approvazione, nella seduta dell’assemblea del 22.02.2022, del Piano Industriale 2021/2024;*
- *adeguamento statuto in coerenza con la L.R. n. 43/2021;*
- *procedura di acquisizione della partecipazione di maggioranza nella Società Aeroportuale Calabrese S.p.A. (SACAL), gestore dei tre scali aeroportuali calabresi (di Lamezia, di Reggio Calabria e di Crotona);*
- *rifinanziamento del fondo di ingegneria finanziaria “FONDO CALABRIA COMPETITIVA (FCC)”, per circa complessivi cinquanta milioni di euro;*
- *costituzione tramite delibera Giunta Regionale n. 88 del 5.03.2022, del fondo FROIS (“Microcredito per l’Occupazione e l’Inclusione (MOI)” e “Calabria Innovazione Sociale (CIS) - Strumento di Prestito Imprese Sociali ed ETS”).*

Fermo restando l’impegno della Governance al prosieguo delle attività fin qui descritte, si ribadisce, comunque, che per perseguire gli obiettivi strategici indicati nel piano industriale si rende necessario:

- *il ripiano delle perdite degli esercizi 2017 e 2018 da parte del socio;*



- *un significativo aumento del capitale sociale in linea con quanto già fatto dalle altre Regioni per le finanziarie regionali.*

Tali interventi consentirebbero alla società di ripristinare ed aumentare il valore del Capitale Sociale e di rafforzare la mission della società dando così piena attuazione alle strategie aziendali finalizzate al perseguimento strutturale dell'equilibrio economico finanziario".

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

A handwritten signature in black ink, consisting of several large, flowing loops and curves, positioned below the text "IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE".

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: FINCALABRA SPA
Sede: VIALE EUROPA SNC CATANZARO CZ
Capitale sociale: 10.737.073,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: CZ
Partita IVA: 01759730797
Codice fiscale: 01759730797
Numero REA: 135378
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 702209
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: Regione Calabria
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2021

Stato Patrimoniale

	31/12/2021	31/12/2020
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	745.666	357.209
6) immobilizzazioni in corso e acconti	12.500	19.005
7) altre	182.509	72.787
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>940.675</i>	<i>449.001</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-

	31/12/2021	31/12/2020
1) terreni e fabbricati	4.380.242	4.410.676
2) impianti e macchinario	32.972	35.232
3) attrezzature industriali e commerciali	6.756	7.324
4) altri beni	177.725	165.550
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>4.597.695</i>	<i>4.618.782</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	1	1
b) imprese collegate	727.818	727.818
d-bis) altre imprese	212.904	284.648
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>940.723</i>	<i>1.012.467</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>940.723</i>	<i>1.012.467</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>6.479.093</i>	<i>6.080.250</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	14.271.182	13.569.591
<i>Totale rimanenze</i>	<i>14.271.182</i>	<i>13.569.591</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	5.693.687	6.664.690
esigibili entro l'esercizio successivo	5.693.687	6.664.690
2) verso imprese controllate	2.533.225	2.533.225
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.533.225	2.533.225
5-bis) crediti tributari	367.039	439.307
esigibili entro l'esercizio successivo	313.437	385.705
esigibili oltre l'esercizio successivo	53.602	53.602
5-ter) imposte anticipate	1.245	1.245
5-quater) verso altri	148.480.541	112.104.852
esigibili entro l'esercizio successivo	73.788	3.890.794
esigibili oltre l'esercizio successivo	148.406.753	108.214.058
<i>Totale crediti</i>	<i>157.075.737</i>	<i>121.743.319</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	90.218.908	55.209.122
3) danaro e valori in cassa	212	402
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>90.219.120</i>	<i>55.209.524</i>

	31/12/2021	31/12/2020
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	261.566.039	190.522.434
D) Ratei e risconti	62.434	22.615
<i>Totale attivo</i>	268.107.566	196.625.299
Passivo		
A) Patrimonio netto	8.095.749	8.062.674
I - Capitale	10.737.073	10.737.073
IV - Riserva legale	36.855	35.534
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	-	49.831
Varie altre riserve	74.940	(1)
<i>Totale altre riserve</i>	<i>74.940</i>	<i>49.830</i>
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(2.786.192)	(2.786.192)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	33.073	26.429
Totale patrimonio netto	8.095.749	8.062.674
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	82.866	82.866
2) per imposte, anche differite	145.440	44.296
4) altri	3.509.268	4.028.317
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>3.737.574</i>	<i>4.155.479</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.315.755	1.261.504
D) Debiti		
4) debiti verso banche	785.724	939.648
esigibili entro l'esercizio successivo	785.724	939.648
5) debiti verso altri finanziatori	15.902	15.902
esigibili entro l'esercizio successivo	15.902	15.902
6) acconti	13.405.897	12.497.962
esigibili oltre l'esercizio successivo	13.405.897	12.497.962
7) debiti verso fornitori	1.834.895	2.201.286
esigibili entro l'esercizio successivo	1.834.895	2.201.286
12) debiti tributari	344.719	398.438
esigibili entro l'esercizio successivo	344.719	398.438
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	373.754	427.127
esigibili entro l'esercizio successivo	373.754	427.127
14) altri debiti	238.180.609	166.665.172

	31/12/2021	31/12/2020
esigibili entro l'esercizio successivo	57.629	75.723
esigibili oltre l'esercizio successivo	238.122.980	166.589.449
<i>Totale debiti</i>	<i>254.941.500</i>	<i>183.145.535</i>
E) Ratei e risconti	16.988	107
<i>Totale passivo</i>	<i>268.107.566</i>	<i>196.625.299</i>

Conto Economico

	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.061.016	4.118.324
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	701.590	(504.556)
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	1.483.540	4.116.014
altri	783.476	437.267
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>2.267.016</i>	<i>4.553.281</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>8.029.622</i>	<i>8.167.049</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.706	8.968
7) per servizi	1.814.109	2.058.401
8) per godimento di beni di terzi	63.229	53.088
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	4.034.849	4.067.653
b) oneri sociali	905.609	1.131.012
c) trattamento di fine rapporto	345.744	302.757
e) altri costi	5.897	5.918
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>5.292.099</i>	<i>5.507.340</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	108.924	182.775
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	51.988	8.288
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	27.661	16.200
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>188.573</i>	<i>207.263</i>

	31/12/2021	31/12/2020
12) accantonamenti per rischi	150.882	50.661
14) oneri diversi di gestione	318.081	182.222
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>7.835.679</i>	<i>8.067.943</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	193.943	99.106
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	512	345
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>512</i>	<i>345</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>512</i>	<i>345</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	27.743	19.932
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>27.743</i>	<i>19.932</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(27.231)</i>	<i>(19.587)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	166.712	79.519
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	32.495	8.794
imposte differite e anticipate	101.144	44.296
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>133.639</i>	<i>53.090</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	33.073	26.429

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2021	Importo al 31/12/2020
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	33.073	26.429
Imposte sul reddito	133.639	53.090
Interessi passivi/(attivi)	27.231	19.587
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>193.943</i>	<i>99.106</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	496.626	535.640
Ammortamenti delle immobilizzazioni	160.912	191.063
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(250.241)	
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>407.297</i>	<i>726.703</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>601.240</i>	<i>825.809</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(701.591)	504.556
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	971.003	(3.650.755)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(366.391)	3.107.202
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(39.819)	40.462
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	16.881	(43.754)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	36.066.578	(4.791.734)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>35.946.661</i>	<i>(4.834.023)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>36.547.901</i>	<i>(4.008.214)</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(27.231)	(19.587)
(Imposte sul reddito pagate)	(187.358)	77.164
(Utilizzo dei fondi)	(538.295)	(1.249.501)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(752.884)</i>	<i>(1.191.924)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	35.795.017	(5.200.138)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(30.901)	(34.211)

	Importo al 31/12/2021	Importo al 31/12/2020
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(600.598)	(555.027)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti		(10.644.764)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(631.499)	(11.234.002)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(153.922)	21.214
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(153.922)	21.214
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	35.009.596	(16.412.926)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	55.209.122	71.622.052
Danaro e valori in cassa	402	398
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	55.209.524	71.622.450
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	90.218.908	55.209.122
Danaro e valori in cassa	212	402
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	90.219.120	55.209.524

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare

una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Costi di sviluppo	5 anni
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	3 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	3 %
Impianti e macchinari	20 %
Attrezzature industriali e commerciali	10 %
Altri beni	20 %

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 108.924, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 940.675.

Nell'esercizio in corso, le immobilizzazioni immateriali hanno subito una variazione incrementativa pari ad euro 490.936. la variazione si riferisce ai seguenti investimenti:

Capitalizzazione manutenzione straordinaria impianto di climatizzazione sede Montalto Uffugo, euro 12.300;

Implementazione piattaforma portale avvisi Fincalabra Spa, euro 503.236.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	3.800	85.342	928.556	697	19.005	514.700	1.552.100
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.800	85.342	571.147	697	-	441.913	1.102.899
Svalutazioni	-	-	200	-	-	-	200
Valore di bilancio	-	-	357.209	-	19.005	72.787	449.001

	Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	-	-	490.936	-	12.500	116.167	619.603
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	200	-	19.005	-	19.205
Ammortamento dell'esercizio	-	-	102.479	-	-	6.445	108.924
<i>Totale variazioni</i>	-	-	<i>388.257</i>	-	<i>(6.505)</i>	<i>109.722</i>	<i>491.474</i>
Valore di fine esercizio							
Costo	3.800	85.342	1.419.292	697	12.500	630.867	2.152.498
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.800	85.342	673.626	697	-	448.358	1.211.823
Valore di bilancio	-	-	745.666	-	12.500	182.509	940.675

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 6.444.381; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 1.846.686;

nella tabella che segue sono elencati i beni acquisiti nell'esercizio corrente:

Codice	Descrizione
2021.1	Notebook ACER: Processore intel I7 1065G7 - Display 15,6
2021.2	Notebook ACER: Processore intel I7 1065G7 - Display 15,6 - R
2021.3	Notebook ACER: Processore intel I7 1065G7 - Display 15,6 - R
2021.4	Notebook ACER: Processore intel I7 1065G7 - Display 15,6 - R
2021.5	Notebook ACER: Processore intel I7 1065G7 - Display 15,6 - R
2021.6	Notebook ACER: Processore intel I7 1065G7 - Display 15,6 - R
2021.7	Notebook ACER: Processore intel I5 1035G1 - Display 15,6 - R
2021.8	Notebook ACER: Processore intel I5 1035G1 - Display 15,6 - R
2021.9	Notebook ACER: Processore intel I5 1035G1 - Display 15,6 - R
2021.10	Notebook ACER: Processore intel I5 1035G1 - Display 15,6 - R
2021.11	Notebook ACER: Processore intel I5 1035G1 - Display 15,6 - R
2021.12	Notebook ACER: Processore intel I5 1035G1 - Display 15,6 - R
2021.13	Notebook ACER: Processore intel I5 1035G1 - Display 15,6 - R
2021.14	MONITOR BenQ EW3270U HDR (UHD),
2021.16	DEE400-AUVR2.4TB 10K RPM SAS 12GBPS 512E 2.5IN
2021.17	DEE400-AUVR2.4TB 10K RPM SAS 12GBPS 512E 2.5IN
2021.18	ASUS 90NB0SR2-M33630 Notebook ASUS
2021.19	ASUS 90NB0SR2-M33630 Notebook ASUS
2021.20	RILEVAZIONE PRESENZE MOD. KP-06MF.NET
2021.21	NOTEBOOK ASUS ZENBOOK UX425EA-BM015R
2021.22	HP NOTEBOOK 15" 255 G8 3V5E5EA
2021.23	HP NOTEBOOK 15" 255 G8 3V5E9EA
2021.24	HP MULTIFUNZIONE COLOR LASERJET PRO M183FW
2021.25	Switch NETGEAR ProSAFE GS728TP
2021.26	NAS: QNAP TS-h1886XU-RP-D1622-32G
2021.27	Networking - RAIL-B02

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto, da cui si può evincere che, nell'esercizio in corso le immobilizzazioni materiali hanno subito una variazione positiva di euro 30.901

Di cui:

Euro 23.463 per acquisto di nuove immobilizzazioni (categoria cespite 28 Macchine d'ufficio elettroniche ed elettromeccaniche);

Euro 7.438 per interventi finalizzati ad allungare la vita utile dei beni interessati. .

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	5.531.047	112.657	24.381	745.395	6.413.480
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.120.371	77.425	17.057	579.845	1.794.698
Valore di bilancio	4.410.676	35.232	7.324	165.550	4.618.782
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	30.901	30.901
Ammortamento dell'esercizio	30.433	2.260	568	18.727	51.988
<i>Totale variazioni</i>	<i>(30.433)</i>	<i>(2.260)</i>	<i>(568)</i>	<i>12.174</i>	<i>(21.087)</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	5.531.047	112.657	24.381	776.296	6.444.381
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.150.805	79.685	17.625	598.571	1.846.686
Valore di bilancio	4.380.242	32.972	6.756	177.725	4.597.695

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	1	1.582.389	609.265	2.191.655
Svalutazioni	-	854.571	324.617	1.179.188
Valore di bilancio	1	727.818	284.648	1.012.467
Variazioni nell'esercizio				
Decrementi per alienazioni	-	-	71.744	71.744

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
o dismissioni (del valore di bilancio)				
Totale variazioni	-	-	(71.744)	(71.744)
Valore di fine esercizio				
Costo	1	1.582.389	481.394	2.063.784
Svalutazioni	-	854.571	268.490	1.123.061
Valore di bilancio	1	727.818	212.904	940.723

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Imprese	Denominazione	Bilancio	Cap. Soc.	Patr. Netto	Utile/Perdita	quota	%	valore	rettifiche	svalutazioni €	fondo	valore netto
						posseduta		di carico		31/12/2021	svalut. 2021	31/12/2021
CONTROLLATE	Calabria Impresa & Territori Srl in fallimento		4.243.150,00			4.243.150,00	100,00%	1,00		0,00	0,00	1,00
	SUBTOTALE							1,00		0,00	0,00	1,00
COLLEGATE	Celulosa 2000 SpA in fallimento		120.000,00			36.000,00	30,00%			0,00	0,00	0,00
	CONSERIM Scri****		12.395,00			3.099,00	25,00%			0,00	0,00	0,00
	Lamezia Europa SpA*****	31.12.2020	3.524.285,00	2.402.953,00	377.582,00	700.000,00	19,87%	780.806,64		0,00	52.988,25	727.818,40
	Mediterranea Sviluppo Srl in liquidazione		119.842,00			41.945,00	35,00%			0,00	0,00	0,00
	POLI SUD Srl in fallimento*		50.176,00			10.577,12	21,08%	206.582,76		0,00	206.582,76	0,00
	TESI SpA in fallimento		394.952,00			88.497,00	30,00%			0,00	0,00	0,00
	SUBTOTALE							987.389,40	0,00	0,00	259.571,00	727.818,40
ALTRE IMPRESE	IMEMORYHEALTH SRL**	31.12.2019	10.000,00	18.756,00	26.281,00	1.500,00	15,00%	199.500,00		0,00	0,00	199.500,00
	CORAP***		1.608.210,41			112.785,78	7,013%	9.513,87		0,00	0,00	9.513,87
	Casablanca Srl in liquidazione (ex Eli-Fly SpA)		32.306,56			1.137,00	3,52%	258.228,45		0,00	258.228,45	0,00
	Le Ceramiche di Squillace Scri****		10.329,14			1.239,50	12,00%			0,00	0,00	0,00
	MET SVILUPPO Srl in amministrazione straordinaria		20.000,00			586,00	2,93%	22.000,00	22.000,00	0,00	0,00	0,00
	Promem Sud-Est SpA	31.12.2020	135.026,00	132.260,00	1.193,00	4.167,00	3,09%	14.149,33		0,00	14.149,33	3.891,11
	SUBTOTALE							503.391,65	-22.000,00	0,00	-268.486,67	212.904,98
	TOTALE					5.244.683,40		1.490.782,05	-22.000,00	0,00	-528.057,97	940.723,38

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Valore contabile
Cellulosa 2000 spa in Fallimento		-
Conserim SCRL		-
Lameziaeuropa SPA		727.818
Mediater. Sviluppo SCRL in liq		-
Poli Sud SRL		-
Tesi SPA in Fallimento		-

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad altre imprese nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Valore contabile
Imemoryhealth Srl		199.500
Corap		9.514
Casablanca Srl in liquidazione (ex fly Spa)		-
Le ceramiche di Squillace		-
Met Sviluppo Srl in Amministrazione controllata		-
Promem Sud est Spa		3.891
Totale		212.905

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, nell'esercizio in corso al 31.12.2021 non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine .

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione sono valutati in base al criterio della commessa completata, in base al quale i ricavi ed il margine di commessa sono riconosciuti solo quando il contratto è completato, ossia alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene realizzato. Applicando tale criterio, i lavori in corso su ordinazione sono valutati al minore tra costo e valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Tale metodo è stato adottato in quanto consente di fornire una valutazione sulla base di dati consuntivi, conformemente a quanto richiesto dal principio della prudenza.

Nel dettaglio la tabella variazione dei lavori in corso:

Commessa	Valore di fine esercizio
Calabria Innova	3.604.099
Calabria Impresa	2.101.209
Calabria Competitiva/PISL	2.300.378
Intrapresa	1.078.087
Artigianato	221.280
Convenzione Quadro/ FSC/Dissesto idrogeologico	351.003
Ingegneria finanziaria - Frois -	25.000,00
Convenzioni Emergenza COVID	3.762.477
Progetti Speciali - Terra dei padri	147.953
Microcredito III	309.899
FGA	18.915
Riequilibrio finanziario	-
PRAE	107.165
Fondo Pescatori	30.000
Credito sociale	144.336
Autoimpiego	69.380
Totale	14.271.181

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
lavori in corso su ordinazione	13.569.591	701.591	14.271.182
Totale	13.569.591	701.591	14.271.182

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Tabella di dettaglio

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	395.397	(2.516)	392.880	392.880	
Crediti verso controllante	6.269.293	(968.486)	5.300.807	5.300.807	
Crediti verso imprese controllate	2.533.225		2.533.225		2.533.225
Crediti tributari	439.307	(72.268)	367.039	313.436	53.602
Imposte anticipate	1.245		1.245		1.245
Crediti verso altri	112.104.852	36.375.689	148.480.541	73.788	148.406.753
Totale	121.743.319	35.332.419	157.075.736	6.080.912	150.994.825

Dettaglio Crediti v/clienti

I crediti verso clienti pari ad euro 392.880, sono relativi: a fatture da emettere per euro 38.322, note credito da emettere per euro 5.747 e ad euro 360.306 a crediti verso la clientela per fitti incubati e cariche pubbliche rivestite dal personale dipendente e per crediti vantati nei confronti del commissario liquidatore dissesto idrogeologico.

Fatture da emettere	
Cliente	Importo
Labotest	1.704
Comune di Roccella Jonica	19.415
Comune di S. Pietro in Amantea	57
Comune di Montalto	16.935
Comune di Soveria Mannelli	211
Totale	38.322

Crediti verso clienti	
Cliente	Importo
Invitalia Spa	80.708
Audizentrum Cosenza	150
Fondazione Calabresi nel mondo	21.940
Entopan Srl	74.196
Comune di Cirò Marina	1.823
Comune di Roccella Jonica	53.159
Comune di S. Pietro in Amantea	251
Kimical Srl	496
Labotest Srls	44.183
Commissario Liquidatore	82.899
Comune di Soveria Mannelli	501
Totale	360.306

Dettaglio Crediti verso imprese controllate

Il credito verso imprese controllate si riferisce al credito che la società vanta nei confronti della controllata Calabria Impresa e Territorio Srl per euro **2.533.225**, rispetto al quale è stato stanziato un fondo di euro **2.493.159** (fondo rischi specifici)

Dettaglio Crediti verso controllante

Tali crediti sono relativi alle commesse in corso, affidate dalla Regione Calabria e si riferiscono alle fatture emesse per euro **841.445** ed alle fatture da emettere per euro **4.459.362,02** relativamente alle stesse e sono essenzialmente:

Dettaglio fatture da emettere

Commessa	Importo
FCC	331.913
Convenzione Quadro	1.024.590
ob. 1-2 fse	201.085
nuove linee fse	25.436
Fondo artigiani	123.852
Fondo Fsc	339.951
Co3shion	29.097
Fondo FOI	10.103
Fondo Frif	272.157
Calabria Innova	1.250.000
Fondo Artiginato	170.375
Calabria impresa ob. 1-2 Fse	380.983
Calabria Impresa ob. 1-2 terzo atto aggiuntivo	46.457
Fondo unico regionale per l'ingegneria finanziaria	45.724
Fondo Garanzia Microcredito	14.977
Fondo Garanzia Occupazione	5.245
Fondo Unico Per l'occupazione e la crescita	187.417
Totale fatture da emettere a Regione Calabria	4.459.362

Dettaglio Crediti v/altri

Tra i crediti verso altri assumono particolare importanza i seguenti crediti:

Descrizione	Importo	Note
Crediti v/beneficiari	142.532.669	Finanziamenti erogati mediante stipula di contratti di mutuo che prevedono la restituzione rateale del prestito
Crediti verso il fondo tesoreria	3.551.523	Somme versate al fondo tesoreria Inps a fronte del Trattamento di fine rapporto.
Prestiti partecipativi	378.500	Prestiti partecipativi erogati ad imprese terze. Il credito è iscritto in bilancio al netto del fondo svalutazione.
Crediti vari verso terzi	456.272	Tra questi assumono rilevanza: Il credito vantato nei confronti della Regione per responsabilità solidale (euro 203.360); Il credito vantato sul fondo Innovaservizi L.121 (euro 126.619) Il credito v/Inps da utilizzare in compensazione interna (euro 23.524). La parte residua si riferisce a piccoli crediti di natura temporanea e che troveranno soluzione nell'esercizio 2022
Crediti per dismissione partecipazioni	971.744	Si tratta del credito che la società vanta nei confronti dei soci della società Mediatag.
Crediti per risarcimenti	62.604	credito per risarcimenti pari relativo al decreto ingiuntivo emesso da Fincalabra nei confronti di ex amministratori per come stabilito dalla Corte dei Conti con sentenza 196/2016 per il quale è stato già prudenzialmente accantonato tale importo ad un fondo rischi dedicato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

denaro, al valore nominale;
depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, numero 9, del codice civile si segnala la presenza di fondi liquidi vincolati. Nello specifico le somme accreditate dalla Regione Calabria a valere sui fondi Regionali e Comunitari..

Occorre precisare che la voce depositi Bancari accoglie oltre alle disponibilità della società, principalmente i depositi effettuati dalla Regione Calabria a valere sui bandi gestiti dalla società e precisamente:

Fondo	Deposito
Fondo Microcredito	4.743.991
Fondo FGO	422.409
Fondo Pia IG	2.718
Fondo Pia Industria 2010	34.113
Fondo Ristrutturazione Finanziaria	198
Fondo Calabria Innova	10.046.343
Fondo Fuif	16.881.770
Fondo Intrapresa	3.067.646
Fondo Fuoc	13.272.087
Fondo Riequilibrio finanziario	217.871
Calabria Impresa	84.040
Pisl	739.006
Calabria Competitiva	4.386.010
Frif	7.656.353
Foi	1.617.399
Turismo Az. 3.3.4	4.306.848
Frois	5.007.178
Misure Emergenza Covid	17.608.783
Convenzione Regione Calabria	8.104
Banche in gestione c/interessi da liquidare	2.370
Totale	90.105.235

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	55.209.122	35.009.786	90.218.908
danaro e valori in cassa	402	(190)	212
<i>Totale</i>	<i>55.209.524</i>	<i>35.009.596</i>	<i>90.219.120</i>

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Risconti attivi	62.434
	Totale	62.434

I risconti attivi sono inerenti, prevalentemente, le assicurazioni.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono espote in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espote le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Altre variazioni - Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	10.737.073	-	-	-	-	-	10.737.073
Riserva legale	35.534	-	1.321	-	-	-	36.855
Riserva straordinaria	49.831	-	-	49.831	-	-	-
Varie altre riserve	(1)	-	74.940	-	1	-	74.940
Totale altre riserve	49.830	-	74.940	49.831	1	-	74.940
Utili (perdite) portati a nuovo	(2.786.192)	-	-	-	-	-	(2.786.192)
Utile (perdita) dell'esercizio	26.429	(26.429)	-	-	-	33.073	33.073
Totale	8.062.674	(26.429)	76.261	49.831	1	33.073	8.095.749

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	10.737.073	Capitale	B
Riserva legale	36.855	Utili	B
Riserva straordinaria	-	Utili	B
Varie altre riserve	74.940	Capitale	
Totale altre riserve	74.940	Utili	
Utili (perdite) portati a nuovo	(2.786.192)	Utili	
Totale	8.062.676		
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni
Riserva indisponibile art.60 DL 104/2020	74.939	Capitale	
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	1	Capitale	
Totale	74.940		
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	82.866	-	-	-	82.866
Fondo per imposte, anche differite	44.296	101.144	-	101.144	145.440
Altri fondi	4.028.317	150.882	669.931	(519.049)	3.509.268
Totale	4.155.479	252.026	669.931	(417.905)	3.737.574

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri</i>		
	Fondo Rischi su pignoramenti	98.682
	Fondo rischi e oneri su commessa	129.860
	Fondo rischi specifici	2.587.253
	Fondo rischi su partecipata Mediatag Spa	594.998
	Fondo rischi su partecipata Calpark	31.999
	Fondo rischi su partecipata Crati	3.873
	Fondo rischi su amministratori	62.603
	Totale	3.509.268

Il decremento degli altri fondi è relativo all'utilizzo del fondo rischi specifici e fondo rischi ed oneri futuri. Invece l'accantonamento ha avuto ad oggetto il fondo rischi su pignoramenti, il fondo rischi e oneri su commessa e fondo rischi su dismissione partecipazione Calpark e Crati.

1. Fondo rischi su pignoramenti

Il fondo è stato incrementato di euro 41.277 rispetto all'esercizio 2020. Le somme appostate al fondo si riferiscono al pignoramento relativo alla posizione del dipendente Chiodo Antonio.

2. Fondo rischi e oneri su commessa

Il fondo pari ad euro 129.860 è stato incrementato nell'esercizio 2021 per euro 73.733 a seguito di accantonamenti riferiti alle seguenti commesse:

Autoimpiego euro 13.876;

Credito Sociale euro 28.867;

Microcredito euro 30.990.

3. Fondo rischi specifici

Il fondo, pari ad euro 2.587.253 è stato liberato, nell'esercizio 2021 per euro 658.444 con riferimento ai seguenti fondi:

Utilizzo fondo per Fse 2007-2013 euro 480.589;

Utilizzo fondo rischi su credito Pia conv. Rep. 1169 03.11.2016 ft-7-2016 euro 59.892;

Utilizzo fondo rischi Microcredito Convenzione II euro 66.686;

Utilizzo fondo rischi FGO II euro 43.680;

Utilizzato fondo Bonofiglio euro 7.597.

4. Fondo rischi su dismissioni

Il fondo, pari ad euro **630.870** si riferisce alle partecipate:

Mediatag SPA;

Calpark;

Crati.

Nell'esercizio 2021 il fondo ha subito una variazione pari ad euro 35.872,15

5. Fondo rischi su amministratori

Il fondo come già specificato sopra è relativo al credito nei confronti di ex amministratori per il decreto ingiuntivo emesso dalla società in esecuzione di quanto stabilito dalla Corte dei Conti con sentenza 196/2016.

Nell'esercizio 2021 il fondo non ha subito variazioni

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.261.504	64.282	10.031	54.251	1.315.755
Totale	1.261.504	64.282	10.031	54.251	1.315.755

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	939.648	(153.924)	785.724	785.724	-
Debiti verso altri finanziatori	15.902	-	15.902	15.902	-
Acconti	12.497.962	907.935	13.405.897	-	13.405.897
Debiti verso fornitori	2.201.286	(366.391)	1.834.895	1.834.895	-
Debiti tributari	398.438	(53.719)	344.719	344.719	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	427.127	(53.373)	373.754	373.754	-
Altri debiti	166.665.172	71.515.437	238.180.609	57.629	238.122.980
Totale	183.145.535	71.795.965	254.941.500	3.412.623	251.528.877

La voce acconti ricomprende esclusivamente quanto ricevuto dalla Regione Calabria a titolo di anticipazione sulle commesse in corso.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene rappresentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Importo esercizio corrente
Fondo tesoreria	3.524.906
Debiti v/fondi di previdenza complementare	1.739
Debiti Vari	583.326
Debiti v/personale	505.908
Fondi in gestione	233.564.730
Totale	238.180.609

La voce Debiti verso personale pari ad euro 505.908 riguarda in particolare, per un importo pari ad euro 480.082, a ratei per ferie, permessi ed ex festività maturate e non godute.

Fondi in gestione

Descrizione	Importi
Fondo Microcredito	12.737.466
Fondo Microcredito INTERESSI	8655
Fondo FGO	2.053.221
Fondo Pia IG	2.718
Fondo Pia Industria	34.062
Fondo Ristrutturazione Finanziaria	198
Fondo Calabria Innova	10.242.466

Fondo Fuif	51.287.053
Fondo Intrapresa	11.181.050
Fondo Fuoc	49.414.491
Fondo Riequilibrio Finanziario	243.928
Fondo Garanzia Pescatori	26
Fondo Calabria Impresa	94.696
Fondo Pisl	739.006
Fondo Calabria Competitiva	42.852.806
Fondo Frif	24.038.461
Fondo Foì	1.711.706
Fondo Turismo Azione 3.3.4	4.306.775
Fondo Frois	5.007.079
Riparti Calabria	17.608.867
Totale fondi in gestione	233.564.730

La tabella di cui sopra riepiloga, quale contro partita delle banche in gestione, i debiti principali verso la Regione Calabria.

Occorre sottolineare che la voce "Fondo" accoglie non solo il residuo del fondo in dotazione, quale giusta contropartita del saldo Banche, ma anche le somme erogate ai beneficiari in attesa di rimborso. Nell'attivo dello stato patrimoniale, quale contropartita alle somme erogate troviamo la voce "crediti verso beneficiari" che raccoglie le somme da riscuotere per conto della Regione Calabria.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, nell'esercizio in corso la 31.12.2021 non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine..

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Ratei passivi	16.988
	Totale	16.988

I ratei passivi si riferiscono a fatture di acquisto la cui competenza si riferisce ad esercizi diversi rispetto all'esercizio in corso al 31.12.2021.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Il valore della produzione è pari ad euro 8.029.622 così costituito:

Ricavi delle prestazioni, euro 5.061.016 relativi alle fatture emesse a valere sui fondi gestiti per conto della controllante Regione Calabria;

Variazioni delle commesse in corso euro, 701.590. Al fine di agevolare la lettura delle variazioni individuate nella tabella sotto elencata si evidenziano le singole variazioni:

Commessa	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Calabria Innova	2.713.241	890.858	3.604.099
Calabria Impresa	2.055.676	45.533	2.101.209
Calabria Competitiva/PISL	2.784.782	(484.404)	2.300.378
Intrapresa	826.659	251.428	1.078.087
Artigianato	123.852	97.428	221.280
Convenzione Quadro/ FSC/Dissesto idrogeologico	1.753.255	(1.402.252)	351.003
Ingegneria finanziaria - Frois -	25.000,00		25.000,00
Convenzioni Emergenza COVID	1.787.262	1.975.215	3.762.477
Progetti Speciali - Terra dei padri		147.953	147.953

Microcredito III	809.899	(500.000)	309.899
FGA	18.915		18.915
Riequilibrio finanziario	320.169	(320.169)	-
PRAE	107.165		107.165
Fondo Pescatori	30.000		30.000
Credito sociale	144.336		144.336
Autoimpiego	69.380		69.380
Totale	13.569.591	701.590	14.271.181

Altri ricavi, euro 2.267.016 così composti:

Euro 2.093.579 riferiti all'utilizzo dei fondi accantonati e a rimborso costi sostenuti a valere su progetti gestiti per conto della controllante Regione Calabria;

Euro 33.512, proventi da immobili strumentali

Euro 37.420, addebito costi incubatori Comune di Montalto Uffugo;

Euro 24.337 addebito costi cariche elettorali dipendenti ordinari;

Euro 78.168 relativi a sopravvenienze attive e arrotondamenti.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Dettaglio composizione Ricavi- Costi- Proventi e Oneri Finanziari- Imposte

	Parziali 2021	Totali 2021	Esercizio 2020
A) Valore della produzione			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni		5.061.016	4.118.324
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		701.590	(504.556)
5) altri ricavi e proventi			
contributi in conto esercizio		1.483.540	4.116.014
Altri		783.476	437.267
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>		<i>2.267.016</i>	<i>4.553.281</i>
<i>Totale valore della produzione</i>		<i>8.029.622</i>	<i>8.167.049</i>
B) Costi della produzione			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		8.706	8.968

	Parziali 2021	Totali 2021	Esercizio 2020
7) per servizi		1.814.109	2.058.401
8) per godimento di beni di terzi		63.229	53.088
9) per il personale			
a) salari e stipendi		4.034.849	4.067.653
b) oneri sociali		905.609	1.131.012
c) trattamento di fine rapporto		345.744	302.757
e) altri costi		5.897	5.918
<i>Totale costi per il personale</i>		<i>5.292.099</i>	<i>5.507.340</i>
10) ammortamenti e svalutazioni			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		108.924	182.775
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali		51.988	8.288
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide		27.661	16.200
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>		<i>188.573</i>	<i>207.263</i>
12) accantonamenti per rischi		150.882	50.661
14) oneri diversi di gestione		318.081	182.222
<i>Totale costi della produzione</i>		<i>7.835.679</i>	<i>8.067.943</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)		193.943	99.106
C) Proventi e oneri finanziari			
16) altri proventi finanziari			
d) proventi diversi dai precedenti			
altri		512	345
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>		<i>512</i>	<i>345</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>		<i>512</i>	<i>345</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari			
Altri		27.743	19.932
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>		<i>27.743</i>	<i>19.932</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>		<i>(27.231)</i>	<i>(19.587)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)		166.712	79.519
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
imposte correnti		32.495	8.794
imposte differite e anticipate		101.144	44.296
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>		<i>133.639</i>	<i>53.090</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio		33.073	26.429

Moratoria Ammortamenti beni materiali

In osservanza delle disposizioni di cui all'art. 60 c. 7-quater del D.L. n. 104 del 14 agosto 2020, si precisa che si è ritenuto opportuno sospendere, per l'esercizio in corso al 31.12.2021, le quote di ammortamento nella misura del 70%. Le motivazioni che sottostanno a tale scelta, sono da ricercare nel mancato utilizzo delle attrezzature, prettamente informatiche. In effetti, la sospensione delle attività lavorative in sede e la sostituzione del normale orario di lavoro con il lavoro agile, ha comportato un utilizzo limitato delle attrezzature e delle strutture quantificato nella misura del 30%.

A fronte della mancata iscrizione in bilancio degli ammortamenti, per un importo pari ad euro 349.979, verrà iscritta in bilancio una riserva indivisibile di importo pari agli ammortamenti sospesi, utilizzando le riserve esistenti (riserva legale e riserva straordinaria) l'utile dell'esercizio corrente e per la parte residua si farà ricorso agli utili che la società determinerà negli esercizi successivi.

La sospensione degli ammortamenti non ha avuto particolare impatto sulla rappresentazione patrimoniale ed economica dell'impresa. A fronte della sospensione sono state iscritte in bilancio le imposte differite, come meglio rappresentate nel prosieguo della presente nota integrativa, che danno al bilancio di esercizio una rappresentazione veritiera e neutralizzano l'impatto fiscale ed economico della sospensione.

In conclusione, l'impatto degli ammortamenti sul conto economico e sullo stato patrimoniale è consistito in un migliore risultato dell'esercizio ed ha evitato uno squilibrio economico, seppur minimo, che non sarebbe stato coerente con l'effettivo andamento della gestione, tenuto conto dell'emergenza sanitaria e dell'effettivo utilizzo dei beni aziendali.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24	24	24	24	24
IRAP	4,9	4,9	4,9	4,9	4,9

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

	Ammontare differenze (es. precedente)	Effetto fiscale (es. precedente)	Ammontare differenze (es. corrente)	Effetto fiscale (es. corrente)
Imposte anticipate				
Totale imposte anticipate	-	-	-	-
Imposte differite				
Imposte differite su moratoria ammortamenti	158.767	38.104	508.746	122.099
Totale imposte differite	158.767	38.104	508.746	122.099
Imposte anticipate su perdite ed eccedenza ACE				
- dell'esercizio		-		-
- degli esercizi precedenti		-		-
Differenze temporanee imponibili/deducibili nette	158.767-	38.104-	508.746-	122.099-
Effetto netto sul risultato d'esercizio		38.104-		83.995-
Effetto netto sul patrimonio netto		-		-
Differenze temporanee escluse dal calcolo delle imposte anticipate				
Differenze temporanee escluse dal calcolo delle imposte differite				

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in

evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo diretto il quale mostra il flusso di liquidità suddiviso nelle principali categorie di incassi e di pagamenti.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	1	12	113	126

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente può essere illustrata come segue:

La stessa si riferisce alla risoluzione contrattuale di un impiegato e al contestuale scadere del mandato per un dirigente.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	152.000	102.706

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	11.000	11.000

Titoli emessi dalla società

Nella seguente tabella vengono indicati, suddivisi per tipologia, i titoli emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Regione Calabria, in quanto società in House Providing

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Informazioni relative ai contributi PA ex art. 1 legge 124/2017

Nel corso dell'esercizio 2021, la società, nella sua qualità di società in house providing, non ha ricevuto erogazioni liberali. Ha ricevuto altresì contributi per la realizzazione di Programmi e/o Progetti a titolarità regionale, a valere sui Fondi POR 2014/2020 (Calabria Innova e Calabria Impresa) e su Fondi Regionali (Intrapresa).

Le altre erogazioni regionali afferiscono a rapporti sinallagmatici tra la società ed il Socio Unico Regione Calabria, che regolamentano prestazione di servizi a fronte di corrispettivi per i servizi resi.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

In relazione all'obbligo di cui all'art. 60, comma 7-ter del D.L. 104/2020 l'Organo Amministrativo Vi propone di costituire la riserva indisponibile come segue:

- quanto ad euro 1.654 con destinazione a riserva legale
- quanto ad euro 31.419 alla riserva indivisibile ex articolo 60 DL104/2020

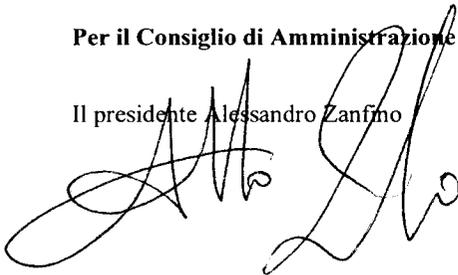
Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Per il Consiglio di Amministrazione

Il presidente Alessandro Zanfino



FINCALABRA S.p.A.
Viale Europa - Località Germaneto - c/o Cittadella Regionale - Catanzaro
Codice fiscale 01759730797

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO
chiuso al 31 dicembre 2021, redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

All' Assemblée dei Soci
della società FINCALABRA S.p.A.

Oggetto: Relazione del collegio sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

L'Organo di Amministrazione ha inviato al Collegio Sindacale, con nota prot. n. 3235 del 07.06.2022, a mezzo pec del 7 giugno 2022, i seguenti documenti approvati dal C.d.A. in data 30 maggio 2022, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021:

- Progetto di bilancio, completo di nota integrativa e rendiconto finanziario;
- Relazione sulla gestione;
- Relazione sul governo societario.

La presente relazione è stata approvata da questo Collegio - che ha espressamente rinunciato ai termini previsti dall'art. 2429 c.c. - in tempo utile per il suo deposito, ai sensi della DGR n.527 del 30.12.2020 (Allegato 3, punto 2.5), presso la sede della società nei 20 giorni precedenti la data dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Fincalabra S.p.A. al 31.12.2021, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio positivo di euro 33.073,00.

Il bilancio è stato messo a nostra disposizione con il nostro assenso in deroga al termine di cui all'art. 2429 codice civile. Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Audirevi S.p.A. ha trasmesso la propria relazione datata 07 giugno 2022, che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio, e dunque contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2021 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società, ed è stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Il soggetto incaricato della revisione legale è giunto alla conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale.

Il soggetto incaricato della revisione legale ha formulato un giudizio di coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio al 31.12.2021 e di conformità alla legge.

Si evidenzia che la società di revisione AUDIREVI S.p.A. ha effettuato nella relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 un «*Richiamo di informativa*» con riferimento al paragrafo della Nota integrativa riguardante la «*moratoria ammortamenti beni materiali*» nel quale l'Organo Amministrativo, in applicazione della facoltà concessa dalle disposizioni di cui all'art. 60 c. 7-quater del D.L. n. 104 del 14 agosto 2020, ha ritenuto opportuno sospendere, per l'esercizio in corso al 31.12.2021, le quote di ammortamento nella misura del 70%. Le motivazioni che sottostanno a tale scelta sono da ricercare nel mancato utilizzo delle attrezzature, prettamente informatiche. A fronte della mancata iscrizione in bilancio degli ammortamenti, per un importo pari ad euro 349.979, verrà iscritta in bilancio una riserva indivisibile di importo pari agli ammortamenti sospesi al netto delle imposte differite, utilizzando le riserve esistenti (riserva legale e riserva straordinaria), l'utile dell'esercizio corrente e per la parte residua si farà ricorso agli utili che la società determinerà negli esercizi successivi.

Il Collegio Sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio e sulla relazione sulla gestione le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle «*Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate*», consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n.7.1 delle «*Norme di comportamento del collegio*

sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC pubblicate il 18 dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

I componenti di questo Collegio sono: il dott. Daniele Fausto Guarna, nominato con decreto del Presidente del Consiglio Regionale della Calabria n.7 del 31 maggio 2016 quale componente effettivo, che ha assunto le funzioni di Presidente a decorrere dal 9 settembre 2020; il dott. Santo Vittorio Romano, quale componente effettivo nominato con decreto del Presidente della Giunta Regionale della Calabria n.83 del 14.06.2021; il rag. Domenico Foglia, quale componente supplente nominato con decreto del Presidente della Giunta Regionale della Calabria n.156 del 31.10.2016, subentrato automaticamente a decorrere dal 9 settembre 2020 per il decesso del dott. Dario Pallini. Il Collegio ha terminato il proprio mandato con l'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018, avvenuta in data 16 ottobre 2019, ed attualmente opera in regime di *prorogatio*.

La presente relazione riassume l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'Organo di Amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Il Collegio rimane in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio nel corso del quale sono state regolarmente svolte le riunioni (numero 8) di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Nel corso dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2021, questo Collegio ha potuto ottenere, grazie alla fattiva collaborazione dell'Organo Amministrativo, del Direttore Generale, dei dirigenti e dei funzionari, una sufficiente conoscenza in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile.

Tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo in base alle informazioni acquisite.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- la dotazione delle immobilizzazioni materiali è incrementata in maniera poco significativa, mentre le immobilizzazioni immateriali con particolare riferimento alla dotazione delle strutture informatiche sono incrementate in maniera significativa, per l'implementazione della piattaforma degli avvisi pubblici e della piattaforma Sue/Sismica;
- le risorse umane costituenti la "*forza lavoro*" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per 2 ultimi esercizi, ovvero quello in esame (2021) e quello precedente (2020).

È, inoltre, possibile rilevare come la società abbia operato nel 2021 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

Attività di vigilanza ai sensi degli articoli 2403 e seguenti del codice civile

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio, sulla struttura patrimoniale e sulla situazione finanziaria, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti costanti confronti con la società di revisione Audirevi S.p.A. incaricata del controllo contabile. Il Collegio ha scambiato tempestivamente dati e informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Il Collegio ha, quindi, periodicamente acquisito conoscenza, vigilato e valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il Collegio, inoltre, ha periodicamente acquisito conoscenza, vigilato e valutato sull'adeguatezza e il funzionamento dell'assetto amministrativo contabile e del sistema di controllo interno.

Il Collegio ha partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni della legge e dello Statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il Collegio ha acquisito dal Consiglio di Amministrazione, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società, e in base alle informazioni acquisite non vi sono particolari osservazioni da riferire. Con riferimento alla prevedibile evoluzione della gestione il Collegio segnala che la società: ha approvato il Piano Industriale contenente le previsioni

le previsioni economico, finanziarie e patrimoniali fino a tutto il 2024, nonché la ridefinizione prospettica della mission, della vision e delle attività da svolgere; ha acquisito nel corso del 2022 la partecipazione strategica nella Società Aeroportuale Calabrese S.p.A. (SACAL S.p.A.); ha adeguato lo Statuto sociale in coerenza con la L.R. n. 43/2021.

Il Collegio non ha effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 Decreto Legge n. 118/2021.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio Sindacale.

Il Collegio ha preso visione dei verbali nonché della relazione dell'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del Modello Organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione. Il Collegio ha verificato, inoltre, che il Modello Organizzativo prevede termini e modalità di scambio informativo dell'Organismo di Vigilanza a favore dell'Organo di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali.

Stante la formulazione dell'Organigramma Direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dal C.d.A. con periodicità anche superiore al minimo fissato di 6 mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di eventuali accessi individuali dei membri del Collegio sindacale presso la sede della società – effettuati soltanto in epoca antecedente alle misure di contenimento del contagio conseguente all'emergenza sanitaria causata dal Covid19 – e anche tramite i

contatti/flussi informativi telefonici ed informatici con i membri del Consiglio di Amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che l'Organo Amministrativo ha, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad esso imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dal Socio e dall'Organo di Amministrazione sono state conformi alla legge ed allo Statuto sociale e, come sopra evidenziato, non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo Statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'Organo di Amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il Collegio ha rilasciato ha rilasciato la proposta motivata per l'attribuzione dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2021,2022 e2023, nonché i seguenti pareri (non previsti dalla legge) relativi: alle partecipazioni sociali detenute in CRATI s.c.r.l. e in PROMEM SUD-EST s.p.a.; all'acquisizione e gestione di partecipazioni da parte di Fincalabra s.p.a..

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato approvato dall'Organo di Amministrazione e risulta costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa. Esso evidenzia le seguenti risultanze:

Stato Patrimoniale	
Attività	€. 268.107.566
Passività	€. 260.011.817
Capitale sociale e riserve	€. 10.848.688
Perdite portate a nuovo	€. (2.786.192)
Utile dell'esercizio	€. 33.073
Patrimonio Netto	€. 8.095.749
Conto Economico	
Valore della Produzione	€. 8.029.622
Costo della Produzione	€. 7.835.679
Differenza valore/costo	€. 193.943
Proventi e oneri finanziari	€. (27.231)
Rettifiche di valore	-----
Risultato prima delle imposte	€. 166.712
Imposte dell'esercizio	€. 133.639
Utile d'esercizio	€. 33.073
Rendiconto finanziario	
Flusso finanziario dell'attività operativa	€. 35.795.017
Flusso finanziario dell'attività di investimento	€. (631.499)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	€. (153.922)
Disponibilità liquide a inizio esercizio	€. 55.209.524
Disponibilità liquide a fine esercizio	€. 90.219.120

In merito va osservato che:

- l'art. 2409-septies c.c. "*scambio di informazioni*" impone ai sindaci e al revisore uno scambio tempestivo delle informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti e, quindi, per evidenziare le criticità eventualmente emerse nel corso dell'esercizio;
- la Norma n. 5.3. delle "*Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate*", evidenzia che il Collegio Sindacale può chiedere all'incaricato della revisione legale anche le informazioni sulla generale portata e pianificazione della revisione e sui risultati significativi emersi dalla revisione legale, nonché la relazione di revisione legale sul bilancio di esercizio.

Inoltre:

- l'Organo di Amministrazione ha predisposto, oltre allo Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, la Relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c., nonché la Relazione sul Governo societario ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 175/2016;
- tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, codice civile.

La revisione legale è affidata alla società di revisione Audirevi S.p.A. che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, datata 07 giugno 2022 e trasmessa con mail del 07.06.2022, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio e, pertanto, il giudizio rilasciato è positivo. Come già evidenziato sopra, da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31.12.2021 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

In relazione al mantenimento del presupposto della continuità aziendale, utilizzato da parte degli amministratori, lo scrivente Collegio evidenzia che dallo scambio di

informazioni, nel corso dell'esercizio 2021 e durante l'esercizio 2022, con la società di revisione e con l'Organo Amministrativo è emerso che la società possa essere in grado di continuare a svolgere la propria attività e non vi è l'intenzione, né la necessità di porre la società in liquidazione.

Con riferimento a quanto riportato nella Relazione sulla gestione, nella sezione "3. Razionalizzazione della struttura dei costi e *spending review*", laddove viene evidenziato che la riduzione dei costi – da effettuarsi in conformità a quanto prescritto dall'art.1, comma 1, lettere a) e b), della Legge Regionale n.11 del 27 aprile 2015 nella misura minima del 10% rispetto a quelli registrati/sostenuti nell'anno 2014 – è stata conseguita per tutti i costi indicati nella citata L.R. n.11/2015, fatta eccezione, anche a causa dell'applicazione di alcuni istituti contrattuali obbligatori, per i costi del personale, il Collegio raccomanda l'adozione di tutti i provvedimenti, anche di tipo organizzativo e/o contrattuale, in materia di assetti retributivi e economici che possano consentire il rispetto della *spending review* e dei vincoli di finanza pubblica.

Da ultimo si segnala anche che alla data di stesura della presente Relazione sono in corso di allentamento le misure straordinarie adottate dal Governo per gestire l'emergenza Coronavirus COVID-19, e pertanto il Collegio sindacale, nel suo ruolo di organo di vigilanza anche in una doverosa ottica prospettica, è stato informato delle misure adottate dalla Società riservandosi, per gli aspetti di propria competenza e con riguardo ai compiti attribuiti allo stesso, di richiedere ai vertici aziendali e alle diverse funzioni competenti adeguati flussi informativi.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, e sono conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale

riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- l'Organo di Amministrazione, nella redazione del bilancio, per quanto a nostra conoscenza non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;

- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;

- sono state fornite in Nota Integrativa le informazioni relative agli *Impegni, garanzie per passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale*;

- l'Organismo di Vigilanza in composizione monocratica, ha regolarmente operato come si evince dai verbali redatti nel corso dell'esercizio 2021;

- è stata effettuata la *"Ricognizione del personale ai sensi del D.Lgs.n.175/2016"* e di concerto con la Regione Calabria a seguito della ricognizione dei carichi di lavoro e del fabbisogno del personale, ha provveduto a riallocare, sulle commesse già assegnate e/o in corso di assegnazione come da ordini di servizio agli atti della società, le 15 unità di personale a suo tempo dichiarate in esubero;

- è stata approvata la *"Procedura per l'organizzazione della verifica del possesso del Green Pass per accedere ai luoghi di lavoro, ai sensi del D.L. n.127/2021"*;

- è stata approvato il *Regolamento per l'accesso documentale di cui alla Legge 241/1990, l'Accesso civico e l'Accesso generalizzato di cui all'art. 5 del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.*;

- è stato nominato il *Direttore Generale*;

- è stato approvato il *Piano triennale di Prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021/2023*;

- è stata approvata la procedura *"Tutela legale del personale di Fincalabra in sede civile, penale e contabile"*;

- è stata approvata la *"Procedura per la gestione delle attività relative al Consiglio d'Amministrazione e all'Assemblea dei soci"*;

- è stato approvato da parte del C.d'A. il progetto di Piano Industriale, successivamente approvato dall'assemblea dei soci del 22 febbraio 2022;
- è stata approvata la nuova *Disposizione Organizzativa*.

In merito alla proposta dell'Organo di Amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della Relazione sulla gestione, il Collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci e che è stata rispettata la prescrizione di cui al comma 7-ter del D.L. n.104 del 14 agosto 2020, convertito dalla Legge n.126 del 13 ottobre 2020.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 33.073 (trentatremilasettantatre).

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio Sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'Organo di Amministrazione.

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invitiamo il socio ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli amministratori.

Pertanto, il Collegio Sindacale invita l'assemblea ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021. Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dall'Organo Amministrativo nella Relazione sulla gestione.

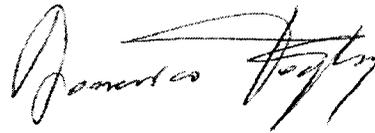
Data 07 giugno 2022

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Daniele Fausto Guarna – Presidente

Dott. Santo Vittorio Romano - componente

Rag. Domenico Foglia – componente



FINCALABRA S.P.A.
Aoo AOO_FINCALABRA
Prot. N. 3280 del 08/06/2022

FINCALABRA S.p.A.

**Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021
Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'Azionista Unico della
Fincalabra S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Fincalabra S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo d'informativa

Richiamiamo l'attenzione su quanto evidenziato dal Consiglio di Amministrazione della Fincalabra S.p.A nella Nota integrativa nel paragrafo "moratoria ammortamenti beni materiali":

"In osservanza delle disposizioni di cui all'art. 60 c. 7-quater del D.L. n. 104 del 14 agosto 2020, si è ritenuto opportuno sospendere, per l'esercizio in corso al 31.12.2021, le quote di ammortamento nella misura del 70%. Le motivazioni che sottostanno a tale scelta sono da ricercare nel mancato utilizzo delle attrezzature, prettamente informatiche. A fronte della mancata iscrizione in bilancio degli ammortamenti, per un importo pari ad euro 349.979, verrà iscritta in bilancio una riserva indivisibile di importo pari agli ammortamenti sospesi al netto delle imposte differite, utilizzando le riserve esistenti (riserva legale e riserva straordinaria) l'utile dell'esercizio corrente e per la parte residua si farà ricorso agli utili che la società determinerà negli esercizi successivi

Responsabilità del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

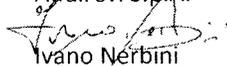
Gli amministratori della Fincalabra S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Fincalabra S.p.A. al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Fincalabra S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fincalabra S.p.A. al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 7 giugno 2022

Audirevi S.p.A.

Ivano Nerbini
Socio